

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

# ISUC 1974-2024

## Un Istituto per la storia dell'Umbria

*50 anni di ricerche, convegni e pubblicazioni*



*a cura del*  
Comitato Tecnico Scientifico

Edizioni **ISUC** Studistorici

Edizioni **iSUC** Studistorici

## **Istituto per la Storia Contemporanea dell'Umbria**

piazza IV Novembre, 23 - 06123 Perugia

tel. 075 576 3020

<https://isuc.alumbria.it> - [isuc@arubapec.it](mailto:isuc@arubapec.it)

[isuc@alumbria.it](mailto:isuc@alumbria.it)

### **Comitato Tecnico Scientifico**

Alberto Stramaccioni (presidente), Costanza Bondi,

Jacopo Aldighiero Caucci Von Saucken, Alba Cavicchi,

Massimiliano Presciutti (vicepresidente)

### **Redazione**

Gianni Bovini, Federica Conti, Andrea Gobbini

### **in copertina**

Guttuso Renato, *La Battaglia di Ponte dell'Amiraglio*,

dipinto ad olio su tela, 1951-1952

(Firenze, Galleria degli Uffizi, ex chiesa di San Pier Scheraggio;

su concessione del Ministero della Cultura -

Gabinetto Fotografico delle Gallerie degli Uffizi)

Finito di stampare nel mese di dicembre 2024

© ISUC - Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

ISBN 979-12-98505-4-14

Tutti i diritti riservati

*L'utilizzo, anche parziale, è consentito a condizione che venga citata la fonte*

Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea

ISUC 1974-2024  
Un Istituto per la storia  
dell'Umbria

*a cura del*  
Comitato Tecnico Scientifico

# Sommario

## 7 Presentazione

parte prima

### **L'ISUC, LE LEGGI, GLI STATUTI E GLI ORGANI (1974-2024)**

- 11 L'ISUC e la sua storia (1974-2024) *Alberto Stramaccioni*
- 29 Legge regionale 29 aprile 1974, n. 31
- 31 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria dal Risorgimento alla Liberazione (1975)
- 37 Legge regionale 12 agosto 1982, n. 41
- 39 Legge regionale 14 febbraio 1995, n. 6
- 43 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (1995)
- 49 Legge regionale 27 dicembre 2001, n. 36
- 52 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (2003)
- 58 Legge regionale 5 maggio 2021, n. 8
- 63 Legge regionale 30 ottobre 2023, n. 15
- 68 Statuto dell'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea (2024)
  
- 77 Gli organi

parte seconda

### **TESTIMONIANZE**

- 89 I primi quindici anni dell'ISUC *Marina Ricciarelli*
- 95 La mia storia dell'Umbria *Mario Tosti*
- 104 L'ISUC e Terni *Carla Arconte*
- 110 L'ISUC per l'Umbria *Angelo Bitti*
- 118 Ricerca storica e istituzioni *Luciana Brunelli*
- 126 La didattica all'ISUC *Giovanni Codovini*

- 135 L'ISUC e la ricerca sulle destre *Luca La Rovere*  
146 Un laboratorio per la didattica *Dino Renato Nardelli*  
156 Ripensando all'attività dell'ISUC *Giancarlo Pellegrini*  
174 Gli Alleati in Umbria *Ruggero Ranieri*  
180 La ricerca storica all'ISUC *Paolo Raspadori*  
185 Resistenza, stragi e RSI in Umbria *Tommaso Rossi*  
191 La fotografia per la storia *Massimo Stefanetti*  
194 L'ISUC e l'Istituto "Venanzio Gabriotti" *Alvaro Tacchini*  
198 L'ISUC e la storia dell'emigrazione *Luciano Tosi*

parte terza

### **LE INIZIATIVE**

- 209 Guida alla lettura  
211 Le iniziative

parte quarta

### **673 LE RISORSE**

### **APPARATI**

- 679 Sigle e abbreviazioni  
682 Indice dei nomi di persona

# Presentazione

Con questo volume il Comitato Tecnico Scientifico ha inteso ricostruire l'attività dell'Istituto per la Storia dell'Umbria Contemporanea dalla sua nascita, nel 1974, a oggi. Un cinquantennio in cui la nostra istituzione culturale ha attraversato vari periodi durante i quali ha realizzato diverse iniziative – editoriali, convegnistiche, formative, ecc. – che hanno contribuito a rafforzare la conoscenza sulle tematiche della storia contemporanea nel contesto delle quali si è collocato lo studio e le ricerche sulla storia dell'Umbria.

La prima parte della pubblicazione si apre con una ricostruzione della storia istituzionale dell'ISUC, cui fanno seguito le leggi, gli statuti e la composizione degli organi dirigenti che hanno regolato e guidato l'Istituto e la sua attività.

La seconda parte contiene le testimonianze di alcuni di coloro che nei decenni hanno contribuito a quella attività.

Nella terza parte si elencano, in ordine cronologico, le varie iniziative – convegni e conferenze, giornate e incontri di studio, spettacoli, mostre, visite guidate, presentazioni di libri, laboratori didattici, ecc. – nonché le ricerche, i progetti e le pubblicazioni date alle stampe.

Infine, nella quarta parte si riporta una sintetica descrizione della documentazione conservata e resa disponibile al pubblico nella Biblioteca, nella Fototeca, nella Videoteca, nella Audioteca, nell'Archivio storico.

Per il reperimento delle informazioni che sono confluite in questo volume un ringraziamento particolare va a Gianni Bovini, che ha coordinato il lavoro di ricerca della documentazione svolto da Gianni Cerquiglioni, Federica Conti e Andrea Gobbini.

Un ringraziamento per la collaborazione prestata va ai responsabili degli uffici dell'Assemblea Legislativa: Luca Dottorini, Barbara Cesaretti, Laura Potenza, Giuseppe Marzano, Nicola Biancucci, Andrea Giottoli.

Perugia, dicembre 2024

*il Comitato Tecnico Scientifico*

parte terza

**LE INIZIATIVE**

---

# Guida alla lettura

Per mettere a punto l'elenco delle iniziative, delle ricerche e delle pubblicazioni che nel corso degli anni l'Istituto ha promosso, o alle quali ha partecipato, si sono utilizzati soprattutto i vari e diversi "ISUCInforma" prodotti nel tempo. Quelle informazioni sono state riscontrate e, a volte, integrate con quelle desumibili dalla documentazione conservata in archivio e in biblioteca, così come dai depliant e dalle locandine realizzate per promuovere le iniziative stesse.

Si è scelto di non render conto delle iniziative o dei progetti messi a punto e poi non realizzati, così come non si elenca quanto relativo all'attività amministrativa e sociale come, ad esempio, le sedute degli organi e delle assemblee dei soci.

L'attività svolta, indipendentemente dal ruolo con cui l'Istituto è coinvolto, viene proposta in ordine cronologico, anno per anno, riportando le iniziative nell'ordine in cui si sono svolte. Quando si elencano più iniziative tenute nello stesso giorno si è utilizzato l'ordine alfabetico per località. Per non appesantire le informazioni fornite si è indicata la sola città dove si è tenuta l'iniziativa e non anche il palazzo, la sala o la scuola che l'ha ospitata, dal momento che queste informazioni sono in genere desumibili dalla descrizione fornita oppure dalla riproduzione della locandina che accompagna l'iniziativa stessa. Delle iniziative si riporta l'eventuale appartenenza a una ricorrenza (150esimo dell'Unità d'Italia, Giorno della Memoria, Giorno del Ricordo, ecc.) e si evidenzia la tipologia (convegno, seminario, presentazione di volume, proiezione di video, mostra, ecc.), seguita dall'indicazione di eventuali patrocini, delle collaborazioni e dell'elenco degli intervenuti (questi nell'ordine in cui compaiono nel programma).

---

La denominazione dei soggetti coinvolti nelle diverse iniziative è stata riproposta così come compare nella relativa documentazione anche se, nell'arco cronologico non breve qui preso in considerazione, molti enti l'hanno mutata come, ad esempio, le scuole, o la stessa Regione, che dal 1° gennaio 2002 ha assunto quella di Regione Umbria, mentre il Consiglio Regionale è diventato Assemblea Legislativa.

L'elenco delle singole iniziative è seguito da quello delle ricerche, dalla descrizione dell'attività della Sezione didattica, dalle collaborazioni e dalle pubblicazioni.

Delle ricerche, oltre al titolo, viene fornita una sintetica descrizione degli obiettivi e sono indicati i nomi di coloro che le hanno condotte. L'attività della Sezione didattica è illustrata da testi che, progetto per progetto, ne esplicitano la tipologia, la metodologia, gli strumenti utilizzati e i soggetti coinvolti.

Come per le ricerche, anche per l'attività della Sezione didattica si dà conto al momento dell'avvio di un progetto (che a volte prosegue per anni o viene riproposto).

Delle pubblicazioni, anche queste riportate nell'ordine in cui compaiono nella documentazione sopra richiamata, oltre alle essenziali informazioni bibliografiche, si riportano la copertina e la sinossi (anche di quelle che l'Istituto ha promosso o sono frutto delle ricerche che lo hanno visto coinvolto). Tra le pubblicazioni è stato inserito anche il periodico "Storia dell'Umbria", pubblicato dall'Istituto tra il 1978 e il 1994, così come la rivista "Umbria Contemporanea" (testata che è stata rilevata dall'omonima Associazione con il n. 1 del 2023).

## 1997

**17 febbraio - 28 aprile 1997, Terni**

Corso di aggiornamento *Insegnare la storia del Novecento. Riflessioni e proposte* per insegnanti della scuola media inferiore e secondaria superiore della provincia di Terni.

Il corso si è svolto in sette incontri e concluso con una tavola rotonda finalizzata a presentare le riflessioni e le proposte scaturite dalle giornate di lavoro. È stato anche presentato il cd-rom "Vivere la democrazia", prodotto dagli studenti dell'ITC "Federico Cesi" di Terni.

Relatori: Nadia Baiesi, Franco Raimondo Barbabella, Guido Crainz, E. Guerra, Simona Lunadei, Mario Migliucci.

**febbraio-giugno 1997, Perugia**

Corso di ricerca didattica *Per una metodologia della didattica della storia* con elaborazione di modelli per gli insegnanti dell'istituto medesimo.

Relatore: Mario Migliucci.

**18 aprile 1997, Perugia**

Cerimonia di premiazione del Premio "Pietro Conti".

Con il patrocinio di: Ministero degli Affari Esteri.

In collaborazione con: Presidenza della Giunta Regionale dell'Umbria, Consiglio Regionale dell'Emigrazione, Federazione Italiana Lavoratori Emigranti e Famiglie (FILEF).

**5 maggio 1997, Perugia**

Tavola rotonda *La Costituzione repubblicana. Valori e proposte di modifica*

*in margine a lavori della Commissione Bicamerale.*

In collaborazione con: Centro di Studi Giuridici e Politici.

**30 maggio 1997, Perugia**

Incontro dibattito *Storie del territorio sulle tracce dell'ex fornace Galletti*, con proiezione del video "Una fornace... un paese. La fornace Galletti a San Marco".

Intervengono: Nando Staccini, Mario Tosti, Monica Giansanti, Dino Renato Nardelli.

**2 giugno, Terni, e 4 giugno 1997, Perugia**

Cerimonia di premiazione dell'VIII edizione del concorso ANPPIA/ANPI.

Il concorso si è svolto nell'ambito dell'iniziativa di educazione alla legalità del Provveditorato agli Studi di Terni, che, per la scuola dell'obbligo, è stata denominata "Progetto Pinocchio".

**13 giugno 1997, Terni**

Presentazione del volume di Torquato Secci e Comunardo Tobia, *Scritture di guerra e contro la guerra*, a cura di Gianfranco Canali (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1997, "Memorie").

Intervengono: Attilio Bartoli Langeli, Alessandro Portelli.

**20-29 giugno 1997, Marsciano**

Mostra *Le fabbriche ritrovate: memorie e territorio. Origini e sviluppo dell'industrializzazione a Marsciano.*

In collaborazione con: Comune di Mar-

sciano, Scuola media "Bruno Moneta" di Marsciano.

Con il patrocinio di: Provincia di Perugia

### **20-25 ottobre 1997, Perugia**

II edizione del corso di aggiornamento *Educazione civica e cultura costituzionale* (con relazioni frontali e gruppi di lavoro) promosso dal Consiglio Regionale dell'Umbria.

In collaborazione con: Provveditorati di Perugia e Terni.

Relatori: Lucio Caporizzi, G. Cesarini, L. Corradini, D. D'Ingecco, A.M. Donnarumma, A. Giunta La Spada, Alberto Grohmann, Pierre Gruet, Lorenzo Migliorini, Paolo Salvatelli, Ivano Stefanelli, Giovanni Tarantini, Franco Todini, Mauro Volpi.

### **novembre 1997 - aprile 1998,**

#### **Perugia**

Corso di aggiornamento *La fabbrica e il territorio: segni memorie e trasformazioni* per insegnanti della scuola dell'obbligo.

Il corso si è svolto nell'anno scolastico 1997-1998, articolandosi in tre sessioni: Metodologie, Uso delle fonti, Itinerari.

Vi sono stati due incontri-dibattito: "Novecento: storia locale e didattica della storia" (26 novembre 1997) e "Tra scuola e museo. Archeologia industriale e didattica" (4 dicembre 1997).

Relatori: A. Bernardinetti, Tiziana Biganti, Diana Cesarin, Giovanna Chiuini, Andrea Fava, Giulio Ghidotti, Monica Giansanti, Teresa Isenburg, Dino Renato Nardelli, Gianfranco Petrillo.

### **20-21 novembre 1997, Gubbio**

Corso di aggiornamento *I luoghi dei*

*crimini nazisti. Dal dolore della memoria all'impegno per la pace* per insegnanti della scuola elementare, media e seconda superiore.

Seminario permanente e itinerante sull'educazione alla pace.

Con il patrocinio di: Comune di Gubbio.

### **25 novembre 1997, Terni**

Presentazione del volume di Alberto Sorbini, *La via Flaminia. Otricoli Narni Terni Spoleto Foligno nei racconti dei viaggiatori stranieri del Settecento* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1997, "Viaggiatori stranieri attraverso l'Umbria").

L'iniziativa si è svolta nel corso della III edizione di Umbria Libri.

Intervengono: Valentino Paparelli, Alberto Sorbini.

### **10 dicembre 1997, Perugia**

Presentazione del volume di Giacomina Nenci, *Le campagne italiane in età contemporanea. Un bilancio storiografico* (il Mulino, Bologna 1997).

Intervengono: Sergio Anselmi, Guido Pescosolido, Tullio Seppilli.

## **Didattica**

Le esperienze di aggiornamento sulla storia del Novecento sono state costruite attorno a due idee guida: la replicabilità e la messa in circolo dei risultati della ricerca. Il primo criterio consente oltre che un'innegabile economia di lavoro per tutti quegli aspetti organizzativi attivati dalla collaborazione con le istituzioni locali (Regione, Comuni, Circoscrizioni Prov-

veditorati, sponsor, ecc.), di far dialogare i risultati della elaborazione didattica.

L'ISUC da tre anni propone corsi di educazione alla pace, anche in considerazione della radicata cultura della non violenza che caratterizza la comunità umbra. Si svolgono in località diverse, individuate sulla base delle specificità delle richieste, ma ancor più del livello di indagini storiche esistenti; questo consente di porre in circolo documentazione, ipotesi, piste immediatamente fruibili dagli utenti. Altra caratteristica, nuclei tematici ampi, potenzialmente elaborabili a più livelli: quello della scuola elementare, della media, delle superiori. I temi degli ultimi tre anni:

- Storia contemporanea e guerre: per un uso "pacifico" del manuale.
- I luoghi dei crimini nazisti: dal dolore della memoria all'impegno per la pace.
- Guerra dei bambini e infanzia "disarmata".

La tipologia dei corsi è costante: due giornate di lavori (una ventina di ore, complessivamente), nella prima vengono posti in relazione contenuti metodologici e acquisizioni della ricerca storica con lo stato della ricerca didattica; nella seconda, laboratoriale, gruppi formati per ordine di scuola elaborano unità didattiche, con momenti di raccordo verticale. Le proposte più significative vengono seguite durante l'anno in classe da esperti dell'Istituto e modellizzate nella collana "Strumenti".

Replicabilità e messa in circolo dei materiali presiedono anche alla formulazione di un secondo tipo di proposta: quella *laboratoriale*. Il laboratorio di storia si propone di arricchire l'insegnamento della storia avvicinando gli studenti alla metodologia della ricerca con un percorso

didattico che simuli consapevolmente il lavoro dello storico. Il laboratorio intende garantire le condizioni fondamentali che rendono il lavoro di apprendimento analogo a quello della produzione culturale nei vari campi, cioè il laboratorio è luogo di produzione culturale con i mezzi e gli strumenti della ricerca.

Didattica e ricerca si intrecciano in un percorso che prende in considerazione l'universo delle fonti disponibili ed esplorabili e conducono i ragazzi protagonisti in un itinerario attraverso i luoghi fisici che conservano le cose e le memorie come gli archivi, i musei, i monumenti, il patrimonio architettonico, il tessuto urbanistico, il paesaggio e attraverso i luoghi mentali intesi come memoria dei soggetti che quegli oggetti hanno prodotto e che con quell'ambiente hanno interagito.

Nel laboratorio la disponibilità di spazi e strumenti, l'organizzazione del lavoro, la capacità di docenti e di esperti nonché i modi di valutazione diversi favoriscono negli allievi un atteggiamento esplorativo nei confronti del mondo e disegnano una nuova pratica di apprendimento fondata sulla responsabilità personale, sul superamento del distacco dalle cose e dai problemi.

Dato tale quadro, per i docenti è necessario porsi dentro il dibattito storiografico, affinare competenze d'individuazione e interrogazione delle fonti, definire le relazioni che intercorrono tra didattica e comunicazione, tra riflessione storiografica e media. L'ISUC risponde a tali esigenze, messe a fuoco con i docenti, attraverso interventi modulari (della durata complessiva di circa trenta ore) le cui tematiche ripercorrono ancora una volta i campi

d'indagine della ricerca, temi emergenti per leggere il Novecento: città/periferie, industriale/postindustriale, locale/globalizzazione.

L'organizzazione dei corsi, rivolti in prevalenza alla scuola dell'obbligo, in questo caso prevede tre momenti:

a) interventi di tipo metodologico con l'obiettivo di offrire informazioni di quadro su nodi fondamentali della ricerca scientifica;

b) interventi sull'uso delle fonti, durante i quali i docenti con modalità laboratoriali sperimentano le caratteristiche e le potenzialità didattiche di vari tipi di documentazione;

c) costruzione di materiali didattici per la scuola, elaborati con gruppi di docenti e verificati in itinere all'interno delle classi. I temi degli ultimi tre anni: Con mille ricordi. La memoria dell'emigrazione; Marsciano. Una fabbrica una città; La fabbrica e il territorio. Segni, memorie, trasformazioni.

Tutti i percorsi conducono a esiti di comunicazione tramite l'allestimento con le scuole coinvolte di mostre documentarie.

### Ricerche

#### La fornace Galletti a San Marco tra industrializzazione e deindustrializzazione

La ricerca si basa sui documenti dell'Archivio Galletti versati all'Archivio di Stato di Perugia: grazie a essi viene indagato il nesso tra industria e comunità locale, in questo caso tra la fornace Galletti e il territorio della circoscrizione di San Marco del comune di Perugia.

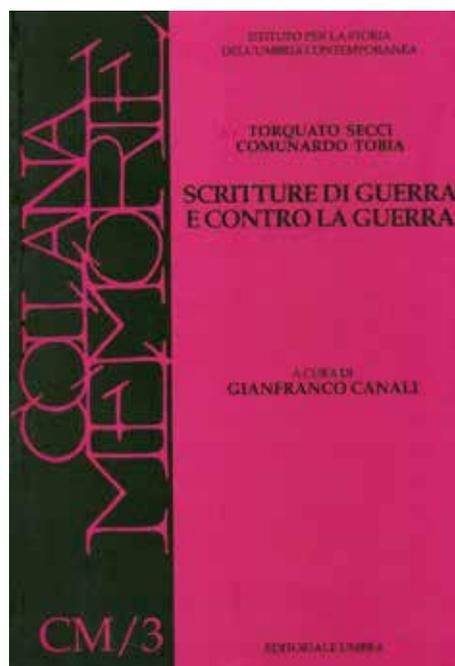
L'esito della ricerca è stato una serie di incontri-dibattito sul tema e la realizzazione di un video dal titolo "Una fornace...un paese. La fornace Galletti a San Marco".

**Ricercatrice:** Monica Giansanti.

### Pubblicazioni

TORQUATO SECCI, COMUNARDO TOBIA, *Scritture di guerra e contro la guerra*, a cura di Gianfranco Canali, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1997, 86 pp., ill. ("Materiali")

Il volume raccoglie le "memorie" di due tra i tanti protagonisti della storia del movimento operaio e democratico di Terni: Comunardo Tobia, *Arbuzowka: la valle della morte*, e Torquato Secci, *Una pagina di storia inedita: 18 settembre 1943 a Cefalonia*. I due scritti, pur essendo molto diversi tra loro – l'uno narra



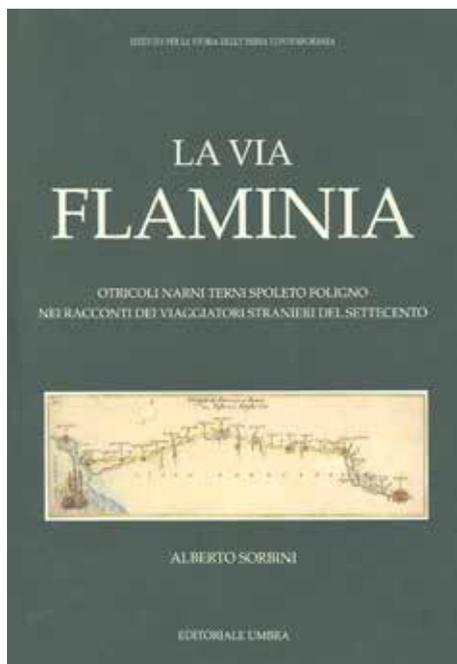
l'esperienza vissuta durante la ritirata di Russia, in particolare durante la ritirata dell'ARMIR, l'altro quella dell'8 settembre 1943 –, esprimono entrambi un percorso tipico di molti giovani gettati dal fascismo nel terribile dramma collettivo della Seconda guerra mondiale, che, attraverso l'acquisizione di una coscienza antifascista, conduce alla "scelta" di partecipare alla lotta di Liberazione.

I due scritti esprimono sia la necessità "terapeutica" di oggettivare attraverso la scrittura un'esperienza traumatica difficile da dimenticare, sia l'orgoglio di aver ritrovato «la via dell'onore e della dignità», attraverso la scelta della Resistenza.

DINO RENATO NARDELLI (a cura di), *Dal conflitto alla libertà (Gubbio 1940-1945)*, Editoriale Umbra, Foligno 1997, 128 pp. ("Strumenti")  
Scopo della complessa attività didattica, di cui il volume costituisce una modellizzazione, è stato in primo luogo quello di mostrare attraverso oggetti, materiali iconici

e testimonianze, la memoria della guerra conservata nella comunità. Una memoria di civili e di militari, di donne e di bambini, certo condizionata da un evento traumatico: all'alba del 22 giugno 1944 nella cittadina di Gubbio furono fucilate, per rappresaglia, dai nazisti quaranta persone. A distanza di cinquant'anni insegnanti e ragazzi di scuola dell'obbligo frugano in quella memoria, si offrono a pretesto per sollecitare riflessione e giudizio presso quella generazione che i fatti aveva vissuto e che forse voleva dimenticare. Lo sfondo storiografico è offerto da un saggio di Gianfranco Canali.

ALBERTO SORBINI, *La via Flaminia. Otricoli, Narni, Terni, Spoleto, Foligno, nei racconti dei viaggiatori stranieri del Settecento*, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1997, 252 pp. ("Viaggiatori stranieri attraverso l'Umbria").



I luoghi percorsi, in questo secondo volume della collana, sono quelli attraversati dalla via Flaminia, una tra le più importanti direttrici stradali che collega, fin da tempi remoti, l'estremo limite meridionale dell'Umbria a Foligno. Il ponte di Augusto a Narni, la Cascata delle Marmore, Il ponte delle Torri a Spoleto, le fonti del Clitunno, per citare solo alcuni dei luoghi di fama in cui si soffermavano i viaggiatori stranieri, vengono ripercorsi dall'autore attraverso una lettura interdisciplinare che pone in dialogo storia del territorio e antropologia culturale.

L'apparato documentario su cui è applicata questa lettura è costituito dai vari e molteplici scritti di autori stranieri illustri ammalati, in modo particolare, dallo splendore paesaggistico di questa zona dell'Umbria.

Oltre a fornire testimonianze sull'approccio del viaggiatore nei confronti dell'"oggetto" incontrato, sul suo particolare punto di vista, la sua mentalità, la sua sensibilità, questo lavoro fornisce un supporto fondamentale per comprendere il complesso processo di costruzione dell'autorappresentazione che l'Umbria si è costruita nel corso del tempo.

GIAMPAOLO GALLO, *La storia e i suoi strumenti*, a cura di Renato Covino e Francesco Chiapparino, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1997, 479 pp.

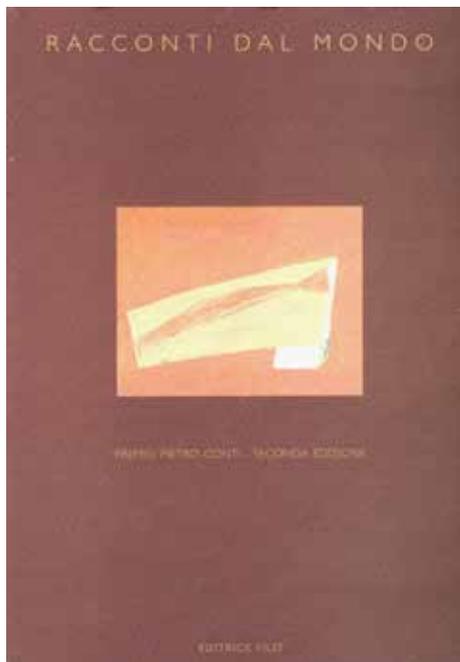
Il volume raccoglie saggi, articoli e interventi scritti da Giampaolo Gallo tra il 1972 e il 1994. Il titolo vuole sottolineare, quasi programmaticamente, non solo tenzone dell'Autore nei confronti dei processi storici, la sua capacità di leggere la loro trama in ambiti territoriali definiti, ma anche la sua ricerca costante di nuove metodologie e fonti capaci di fornire nuove chiavi di lettura.



Così Giampaolo Gallo, storico dell'economia e dell'industria, focalizza il suo interesse sul monumento industriale, sulle fonti d'impresa, sulle testimonianze orali, cercando di ricostruire nuovi e diversi spaccati, di garantire una comprensione a tutto campo dei fenomeni e delle realtà prese in esame. Ne emerge un profilo di studioso fuori dai canoni e dalle mode, aperto alla contaminazione con altri ambiti disciplinari, che incrocia permanentemente rigore culturale e gusto innovativo, capace di affrontare, fuori dalle convenienze accademiche, il rischio della sperimentazione. Ma, dalla lettura del libro, scaturisce anche una compattezza di interessi e d'impegno, una coerenza del disegno scientifico che, nel corso degli anni, tende ad affinarsi, a cogliere sempre nuovi spunti d'indagine e di approfondimento: elementi questi che costituiscono il valore del lavoro di storico di Giampaolo Gallo.

*Racconti dal mondo*, Premio di narrativa Pietro Conti, Seconda edizione, Editrice FILEF, Roma [1997], 253 pp.

Il volume raccoglie i racconti premiati e segnalati dalla giuria della seconda edizione (1995-1996) del Premio di narrativa intitolato a Pietro Conti, il primo presidente della Giunta della Regione, iniziatore e promotore, anche come deputato al Parlamento, di una politica volta al riconoscimento dei diritti degli emigrati.



## 1998

**27 gennaio 1998, Perugia**

Presentazione del volume di Alberto Sorbini, *La via Flaminia. Otricoli Narni Terni Spoleto Foligno nei racconti dei viaggiatori stranieri del Settecento* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1997, "Viaggiatori stranieri attraverso Umbria").

Intervengono: Alberto Melelli, Giovanni Peroni, Tullio Seppilli.

**31 gennaio 1998, Bastia Umbra**

Incontro *Il Tabacchificio Giontella nella storia del territorio*, con proiezione di video.

Intervengono: Lazzaro Bogliari, Clara Silvestri, Raffaele Rossi, Dino Renato Nardelli.

Nel corso della manifestazione sono stati proiettati i video: "Francesco Giontella: un protagonista a Bastia Umbra", di Enrico Brozzi e Paola Gualfetti.

**18 febbraio 1998, Perugia**

Presentazione del volume di Mario Tosti, *Associazionismo cattolico e civiltà contadina in Umbria* (Edizioni Studium, Roma 1996).

Intervengono: Romano Ugolini, Pietro Borzomati, Francesco Malgeri.

**25 febbraio - maggio 1998, Perugia**

Corso di aggiornamento *Il Novecento: "fare" e insegnare storia attraverso il cinema* per gli insegnanti dell'ambito letterario e storico-filosofico delle scuole medie inferiori e secondarie superiori (a.s. 1997-1998).

Il corso-laboratorio, con struttura modulare, si è svolto in cinque giornate più due incontri, per un totale di 32 ore.

Argomenti trattati: rapporti di genere; nuovi soggetti sociali: i giovani, le migrazioni, rivoluzioni scientifiche.

Direttore del corso: Franco Bozzi.

Docenti: Nadia Baiesi, Luisa Cicognetti, Dino Renato Nardelli, Pierre Sorlin, Cinzia Spogli.

### 3 marzo 1998, Spoleto

Presentazione del volume di Alberto Sorbini, *La via Flaminia. Otricoli Narni Terni Spoleto Foligno nei racconti dei viaggiatori stranieri del Settecento* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1997, "Viaggiatori stranieri attraverso Umbria").

Intervengono: Alessandro Laureti, Tullio Seppilli, Bruno Toscano.

### 7 marzo 1998, Bologna

Incontro in occasione della presentazione del volume di Torquato Secci e Comunardo Tobia, *Scritture di guerra in tempo di guerra*, a cura di Gianfranco Canali (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1997, Memorie, 3).

In collaborazione con: Istituto Regionale "Ferruccio Parri" di Bologna, Associazione tra i Familiari delle Vittime della Strage alla Stazione di Bologna del 2 agosto 1980, Associazione Nazionale Partigiani d'Italia.

Intervengono: Paolo Bolognesi, A. Prete, Raffaele Rossi.

### 20 marzo 1998, Perugia

Presentazione del volume di Guglielmo Giovagnoni, *Giuseppe Sbaraglini e*

*il socialismo francescano* (Era Nuova, Perugia 1997).

Intervengono: Serena Innamorati, Gian Biagio Furiozzi, Franco Bozzi, Giorgio Spini.

### 28 ottobre 1998, Terni

Presentazione del volume a cura di Luciana Brunelli e Gianfranco Canali, *L'Umbria dalla guerra alla Resistenza*, Atti del convegno "Dal conflitto alla libertà" (Perugia, 30 novembre 1995 - 1° dicembre 1995) (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1998).

Intervengono: Antonio Parisella, Alessandro Portelli, Renato Covino, Enrico Veneziani.

Con il patrocinio di: Provincia di Terni, Comune di Terni.

### 6-8 novembre 1998, Orvieto

Convegno *Cittadinanze. Educazione e democrazia di fronte alle sfide della società pluriethnica e dei processi di globalizzazione*

L'ISUC occupa uno spazio espositivo e partecipa ai gruppi di lavoro con Dino Renato Nardelli.

### 19-20 novembre 1998, Terni

Corso di aggiornamento *Bambini di guerra e infanzia "disarmata". La pace come diritto* per insegnanti della scuola elementare, media e secondaria superiore.

I lavori si sono svolti in due giornate: una di seminario dedicata alle relazioni e aperta al pubblico, una interamente riservata alle attività di laboratorio didattico. Nel corso della prima giornata è stato presentato il volume *Scritture bambine*, a

cura di Quinto Antonelli ed Egle Becchi (Laterza, Bari 1995).

Con il patrocinio di: Provincia di Terni, Comune di Terni.

Intervengono: Raffaele Rossi, Quinto Antonelli, Cristina Giuntella, Isabella Nardi, Antonio Parisella, David Meg Nagi, Carla Camilli, Elide Taviani, Quinto Antonelli, Cristina Giuntella, Dino Renato Nardelli, Donato Romito, Patrizia Fioretti, Nicoletta Pontalti, Orietta Arcangeli, Simona Lunadei, Orietta Moretti.

**23 novembre 1998 - aprile 1999**

### **Bastia Umbra**

Corso di aggiornamento *Insula romana: le fabbriche disegnano la città* per insegnanti della scuola dell'obbligo, a cura della Sezione didattica.

Il corso si è svolto in collaborazione con la scuola media statale "Colomba Antonietti" di Bastia Umbra e si è articolato in sette incontri e in 3 itinerari didattico-paesaggistici per le vie della città che hanno avuto luogo ad aprile 1999.

Intervengono: Dino Renato Nardelli, Monica Giansanti, Diana Cesarin, Monica Giansanti, Simona Lunadei, Walter Merazzi, Raffaele Rossi, Cinzi Venturoli.

**26 novembre 1998, Perugia**

Presentazione del volume di Giuseppe Morettini, *Memorie di vita* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1998, "Memorie").

Intervengono: Attilio Bartoli Langelì, Cristina Giuntella, Giacomina Nenci.

**18 dicembre 1998, Perugia**

Tavola rotonda *Storia del Novecento, una questione di rilevanze.*

In collaborazione con: Centro Internazionale di Documentazione del Libro Scolastico.

Intervengono: Fernanda Menghini Maretici, Claudia Bartolini, Luciana Brunelli, Gabriele Goretti, Manuela Lucarelli, Mario Tosti, Dino Renato Nardelli, Cristina Giuntella.

## *Pubblicazioni*

GIUSEPPE MORETTINI, *Memorie di vita*, Presentazione di Giacomina Nenci, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1998, 80 pp. ("Materiali")

Il testo è una storia di vita che l'Autore, all'età di 77 anni, scrive a mano in un quaderno di appunti e fa successivamente dattilografare



da una copisteria professionale per “donarla” ai familiari, a testimonianza delle radici comuni e della validità dei principi che ne hanno guidato le azioni. Giuseppe Morettini, nato nel 1911 da famiglia contadina, partecipa alla guerra d’Africa come coscritto; tornato in patria nel 1943, si trasferisce a Perugia ove muore nel 1994. La sua è una storia personale e collettiva nel passaggio dalla condizione mezzadrile a una condizione “borghese”.

LUCIANA BRUNELLI, GIANFRANCO CANALI (a cura di), *L’Umbria dalla guerra alla Resistenza*, Atti del convegno “Dal conflitto alla libertà” (Perugia, 30 novembre - 1° dicembre 1995), ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1998, 370 pp.

Il volume raccoglie gli atti del primo dei due convegni con il titolo unificante “Dal conflitto alla libertà”, che si è tenuto a Perugia alla fine del 1995. I convegni concludevano due anni

di lavoro che aveva coinvolto più di cinquanta studiosi e si era articolato in tre seminari, tenuti a Terni, Foligno e Spoleto nell’arco dello stesso anno, per analizzare la fase compresa tra gli anni 1940-1946, un momento fondamentale in cui mutano profondamente culture, mentalità, forme di organizzazione, rapporti tra aggregati sociali e realtà territoriali. Dalla storiografia sull’Umbria questo periodo è stato ampiamente trascurato ed è pertanto sembrato opportuno rivolgere un’attenzione puntuale ai passaggi politici e istituzionali che maturano tra la caduta del fascismo e il primo dopoguerra.

Il volume contiene i contributi di: Renato Covino, Luciana Brunelli, Augusto Ciuffetti, Luigi Di Sano, Roberta Galli, Rossella Natalini, Aurelia Proietti, Letizia Salvatori, Olga Lucchi, Barbara Pilati, Dino Renato Nardelli, Bruna Bocchini Camaiani, Tania Pulcini, Gianfranco Canali, Paola Monacchia, Pier Paolo Battistelli, Tiziana Biganti, Vincenzo Pirro, Leonardo Clausi, Monica Giansanti, Roberto Monicchia, Maria Rosaria Porcaro, Settimio Gambuli, Angelo Bitti, Giuseppe Guerrini, Giuliano Granocchia, Cinzia Spogli, Maurizio Hanke, Giuliana Pesca, Giovanni Ruggiero.



## 1999

### 18 febbraio 1999, Perugia

Per ricordare Gianfranco Canali, a un anno dalla sua scomparsa, il Consiglio di amministrazione tiene una conferenza stampa per annunciare l'istituzione di una borsa di studio a suo nome.

### 19 marzo 1999, Perugia

Cerimonia di premiazione della III edizione del "Premio "Pietro Conti"". In collaborazione con: Presidenza della Giunta Regionale dell'Umbria, Consiglio Regionale dell'Emigrazione, Federazione Italiana Lavoratori Emigranti e Famiglie (FILEF).

Con il patrocinio del Ministero degli Affari Esteri.

### 15 aprile - 7 maggio 1999, Gubbio

Corso di aggiornamento *Le ricorrenze storiche. Quando lo Stato organizza la propria memoria per insegnanti della scuola elementare media e superiore in continuità didattica (a.a. 1998-1999).*

Il corso, diretto da Andrea Abate, si è articolato in quattro relazioni (15 aprile: Luciana Brunelli, *Storia e memoria*; Dino Renato Nardelli, *Per una didattica della memoria*; 21 aprile: Giancarlo Pellegrini, *Memoria della comunità locale*; 27 aprile: Nicoletta Pontalti, *Tra memoria e storia: un laboratorio sui documenti*), tre laboratori (29 aprile, 3 e 6 maggio, con Luciana Brunelli e Dino Renato Nardelli) e un incontro conclusivo (7 maggio: Antonio Parisella: *Celebrare ancora? Immagini del passato, conoscenza storica, sistema dei valori nei giovani*), durante il quale è stato

presentato il libro di Antonio Parisella, *Sopravvivere liberi. Riflessioni sulla storia della Resistenza a cinquant'anni dalla liberazione* (Gangemi, Roma 1998) (sono intervenuti: Giancarlo Pellegrini, Renato Covino, Maria Cristina Giuntella).

### 23 aprile 1999, Perugia

Tavola rotonda *Novecento, secolo breve, secolo lungo. I nodi storiografici di una periodizzazione sull'insegnamento della storia contemporanea.*

Intervengono: Raffaele Rossi, Alberto De Bernardi, Ernesto Galli della Loggia, Paolo Pombeni, Silvio Pons, Giovanni Sabbatucci, Giuseppe Vacca.

### 23 aprile 1999, Orvieto

Lezione/dibattito *Per non dimenticare. Un incontro con la storia del Novecento.*

Iniziativa organizzata da: Liceo "Ettore Majorana" di Orvieto, Provveditorato agli Studi di Terni e ISUC per affiancare la mostra "Guerra e Resistenza a Orvieto" aperta nei locali dell'Istituto "Ettore Majorana", dal 29 marzo al 25 aprile 1999, per contribuire all'approfondimento della storia del Novecento.

Intervengono: Carmela Lo Giudice Sergi, Orietta Moretti, Alberto De Bernardi, Dino Renato Nardelli, Franco Raimondo Barbabella.

### 4 maggio 1999, Perugia

Incontro *Novecento. La grande guerra. La città di ghiaccio con documenti narrati e proiezione di immagini del 51° e del 52° reggimento di fanteria sulla Marmolada nella Prima guerra mondiale.*



In collaborazione con: Scuola di Lingue Estere dell'Esercito.

Interviene: Raffaello Graziani, Raffaele Rossi, Mario Bartoli.

### 29 maggio 1999, Foligno

Incontro *Novecento. I luoghi della memoria. Colfiorito 1940-1944* con esposizione della documentazione fotografica sul campo di Colfiorito.

In collaborazione con: Comune di Foligno.

Intervengono: Fabio Bettoni, Paola Monacchia, Carlo Spartaco Capogreco.

### 26 settembre 1999, Norcia

Presentazione del volume di Enzo Colantoni, *Diario di prigionia 1943-45*, a cura di Angela Maria Stevani Colantoni e Marina Medi (ISUC,

Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1999, "Memorie").

In collaborazione con: Amministrazione Comunale di Norcia.

Intervengono: Giuliano Procacci, Giuseppe Garritano, Marina Beer, Pierluigi Castellani, Pierluigi Valesini, Alberto Naticchioni.

### 30 settembre 1999, Perugia

Conferenza *Un valore al servizio della comunità. Autonomia come risorsa.*

Assemblea straordinaria, aperta alla cittadinanza, per discutere i problemi connessi all'autonomia dell'Istituto nel quadro della ristrutturazione degli uffici regionali. Presentazione delle iniziative di rilievo a consuntivo dei venticinque anni di attività.

Intervengono: il consiglio di amministrazione ISUC, Raffaele Rossi.

### 26 novembre 1999, Perugia

Presentazione del volume di Raffaele Rossi, *Volevamo scalare il cielo. Il Novecento dai luoghi della memoria* (Era Nuova, Perugia 1999).

Intervengono: Pietro Ingrao, Alessandro Portelli, Luciano Radi, Raffaele Rossi.

### 1-2 dicembre 1999, Assisi

Corso di aggiornamento *Pregiudizi, razzismi, guerre. Gli ebrei in Umbria* rivolto agli insegnanti di ogni ordine di scuola.

### 3 dicembre 1999, Roma

Giornata di studio *Il coraggio della memoria: la questione balcanica.*

Una sessione dei lavori è stata dedicata alla presentazione delle ricerche e dei per-

corsi didattici sul tema “Donne e uomini nelle guerre del Novecento in Italia: fonti di memoria e storiografia”.

## Ricerche

### Donne e politica in Umbria (1945-1970)

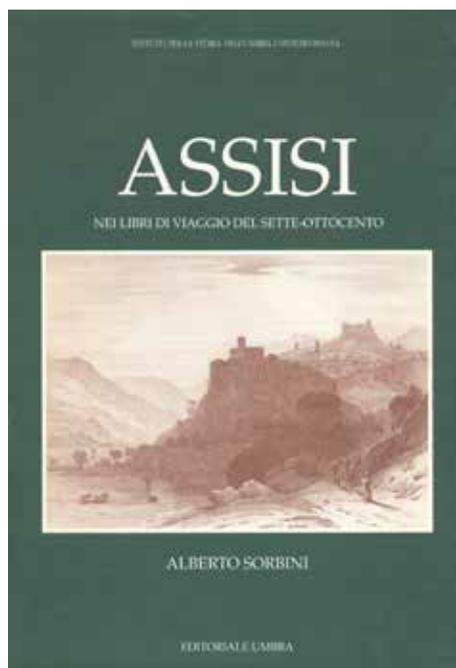
Nel quadro di una ricognizione delle fonti per una storia di genere. In collaborazione con il Centro Pari Opportunità della Regione Umbria, si è avviata un'indagine quantitativa sulle donne elette dalla Liberazione all'ultima consultazione elettorale, negli organismi rappresentativi locali e nazionali. All'indagine si intende far seguire una ricerca di tipo qualitativo sull'attività politica delle donne impegnate nella ricostruzione e consolidamento della democrazia e nell'elaborazione di forme di cittadinanza allargata e solidale negli anni del boom economico.

## Pubblicazioni

ALBERTO SORBINI, *Assisi nei libri di viaggio del Sette-Ottocento*, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1999, 216 pp., ill. (“Viaggiatori stranieri attraverso l'Umbria”)

Il volume, composto da un saggio introduttivo Alberto Sorbini e da una parte antologica, affronta il tema del rapporto fra i viaggiatori stranieri e la città di Assisi dal Settecento alla fine dell'Ottocento. Assisi è stata ignorata, fatte le dovute eccezioni, per tutto il Settecento perché fuori dai percorsi del Grand Tour e perché priva di quelle attrattive artistiche e monumentali che erano fra i motivi del

viaggio in Italia; inoltre perché ritenuta dai viaggiatori non cattolici e “illuminati” troppo intrisa di cattolicesimo. Dall'Ottocento, con la ripresa dei viaggi dopo le guerre napoleoniche, l'atteggiamento cambia radicalmente e inizia la fortuna turistica di Assisi che dura fino a oggi. I motivi del cambiamento sono prevalentemente due: la scoperta della cosiddetta pittura dei “primitivi”, cioè delle espressioni pittoriche del Due-Trecento, e l'apprezzamento del gotico, da una parte, e dall'altra l'interesse e la devozione verso la figura e l'opera di san Francesco, tanto da superare l'appartenenza religiosa e filosofica per farne una delle figure più importanti della storia dell'umanità. Per questo troviamo numerosi viaggiatori, cattolici, protestanti, atei, che si recano ad Assisi, oltre che per visitare i luoghi che testimoniano la vita del santo, per confrontarsi con il suo stile di vita e la sua predicazione.



ENZO COLANTONI, *Diario di prigionia 1943-45*, a cura di Angela Maria Stevani Colantoni e Marina Medi, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1999, 197 pp., ill. ("Materiali")

Enzo Colantoni alla data dell'8 settembre 1943 era ufficiale di complemento in Marina. Catturato dai tedeschi, venne tenuto prigioniero fino alla fine della guerra in diversi campi di internamento dei militari italiani (IMI), in Polonia e in Germania, da dove riuscì a tornare solo nel settembre 1945. Dall'accurato diario emergono le condizioni di vita dei prigionieri, i loro stati d'animo, l'odio per i nazisti, l'opposizione al fascismo e la speranza per una vita migliore in un'Italia diversa.

RENATO COVINO (a cura di), *L'Umbria verso la ricostruzione*, Atti

del convegno "Dal conflitto alla libertà" (Perugia, 28-29 marzo 1996), ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 1999, 360 pp.

I due convegni "Dal conflitto alla libertà" hanno affrontato, con una varietà di temi per lo più mai prima indagati, la fase cruciale e drammatica della guerra e della Liberazione. È da questo passaggio storico che è venuto il riscatto democratico dell'Italia, la sua legittimazione tra le nazioni civili con l'avvento della Repubblica e della Costituzione, il contributo più significativo a rafforzare o se si vuole, a rendere meno precaria l'identità nazionale. Una fase decisiva del Novecento e di tutta la storia dell'Italia unita, che per questa sua rilevanza non ha bisogno di rimozioni né di mitiche rappresentazioni, ma di approfondite ricerche capaci di mettere in luce tutta la sua complessità. Questa attività dell'ISUC ha consentito di individuare temi di indagine da estendere anche agli anni successivi, in



particolare verso quegli anni cinquanta che rappresentano una vera svolta d'epoca per l'Umbria moderna. Il programma dell'Istituto prevede di avviare alcuni studi sui caratteri della modernizzazione, sulle vicende del mondo agricolo-contadino, sui processi d'industrializzazione, su questioni istituzionali per le quali l'Umbria ha tentato, alla fine di quel decennio, di costituirsi, a livello nazionale, come originale e non del tutto fortunato laboratorio innovativo. L'esito di quell'esperienza rappresenta, quarant'anni dopo, materia di riflessione.

Hanno contribuito al volume: Giacomina Nenci, Renato Covino, Roger Absalom, Marilena Rossi Caponeri, Serena Innamorati, Paolo Raspadori, Annamaria Diamanti, Carla Mariani, Andreina Santicchia, Roberto Amati, Francesco Innamorati, Giovanna Rescigno, Fabrizio Cerella, Francesco Chiapparino, Stefano De Cenzo, Raffaele Rossi, Da-

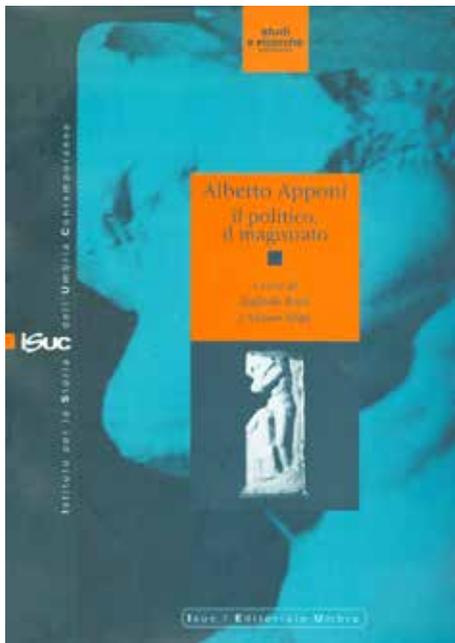
niela Saresella, Giancarlo Pellegrini, Mario Tosti, Franco Bozzi, Stelvio Catena, Alessia Pucci, Filippa Trummino, Isabella Nardi, Michela Vermicelli, Francesco Mariani, Laura Mariani, Cinzia Spogli.

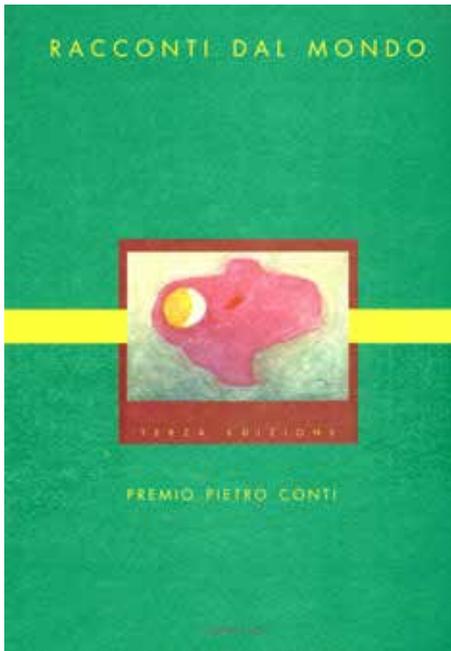
ALBERTO APPONI, *Il politico, il magistrato. Scritti e documenti*, a cura di Raffaele Rossi e Mauro Volpi, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1999, 332 pp. ("Studi e ricerche")

È un'ampia scelta fra scritti e lettere che Alberto Apponi (1906-1977), magistrato, musicofilo e poeta, orgogliosamente antifascista, scambiò con alcuni tra i maggiori esponenti della cultura e della politica italiane del suo tempo. Negli anni del regime aderì al movimento liberalsocialista e fu dirigente del Partito d'Azione; figura di primo piano dell'antifascismo perugino, fu presidente del Comitato Provinciale di Liberazione Nazionale e, nel dopoguerra, consigliere della Consulta Nazionale. Esprime il dramma di una generazione di antifascisti la quale, inizialmente, combatté il fascismo usando i principi della nonviolenza e, successivamente, passò all'accettazione della lotta armata pur di estirparne il seme.

*Racconti dal mondo*, Premio di narrativa Pietro Conti, Terza edizione, Regione dell'Umbria, Federazione Italiana Lavoratori Emigrati e Famiglie, ISUC, Editrice FILEF, Roma 1999, 317 pp.

Il volume raccoglie i racconti premiati e segnalati dalla giuria della terza edizione (1997-1998) del Premio di narrativa intitolato a Pietro Conti, il primo presidente della Giunta della Regione, iniziatore e promotore, anche come deputato al Parlamento, di una





politica volta al riconoscimento dei diritti degli emigrati.

## 2000

**17 febbraio 2000, Perugia**

Tavola rotonda *Folle controrivoluzionarie. La questione delle insorgenze nell'Italia rivoluzionaria e napoleonica*

In collaborazione con: Istituto per la Storia del Risorgimento Italiano.

Intervengono: Rita Chiacchella, Anna Maria Rao, Fulvio Salimbeni, Claudia Minciotti, Mario Tosti.

**25 febbraio 2000, Assisi**

Presentazione del volume di Alberto Sorbini, *Assisi nei libri di viaggio del Sette-Ottocento* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1999).

In collaborazione con: Editoriale Umbra, Comune di Assisi.

Intervengono: Pasquale Magro, Antonio Paolucci, Mario Romagnoli.



### 23-24 marzo 2000

**Incontro** *Forme della memoria. Le leggi razziali raccontate ai giovani con 16 scuole della provincia di Perugia.*

Interviene: Pupa Garribba.

### 31 marzo 2000, Perugia

**Presentazione del volume** di Alberto Apponi, *Il politico, il magistrato*, a cura di Raffaele Rossi e Mauro Volpi (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 1999).

Intervengono: Raffaele Rossi, Giovanni De Luna, Mauro Volpi.

### 23 maggio 2000, Orvieto

**Incontro** *Ottimismo del Novecento tra storiografia e memorie.*

Intervengono: Maurizio Negri, Franco Raimondo Barbabella, Orietta Moretti, Dino Renato Nardelli, Francesca Koch.

### 30 maggio 2000, Orvieto

**Incontro** *Ottimismo del Novecento tra storiografia e memorie.*

Intervengono: Stefano Cimicchi, Dino Renato Nardelli, Pupa Garribba, Roberto Olla, Sivan Kotler, Franco Raimondo Barbabella.

### 7-21 giugno 2000, Perugia

**Mostra** *Perugia al passaggio del secolo. La prima fase modernizzante tra Otto e Novecento e la città del 2000.*

In collaborazione con: Comune di Perugia.

Interviene: Franco Bozzi.

### 9 giugno, Terni

**Incontro dibattito** *Dagli anni della Resistenza agli anni della Repubblica*, in occasione della cerimonia di assegnazione del Premio "Gianfranco Canali".

In collaborazione con: Comune di Terni.

Intervengono: Renato Covino, Giacomina Nenci, Paolo Raffaelli.

Nell'incontro è stata avanzata l'ipotesi di una ricerca sulla Terni degli anni cinquanta.

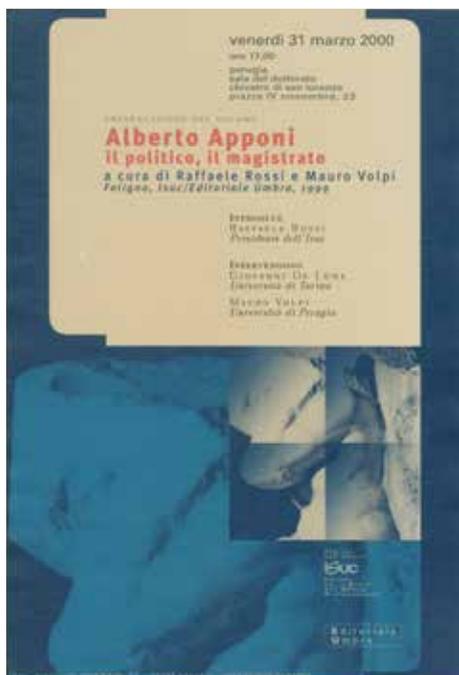
### 14 giugno 2000, Perugia

**Convegno** *Perugia al passaggio del secolo. La prima fase modernizzante tra Otto e Novecento e la città del 2000.*

In collaborazione con: Comune di Perugia.

Intervengono: Renato Covino, Claudia Minciotti, Giovanna Chiuini, Alberto Grohmann, Enrico Guidoni, Renato Locchi, Paolo Montesperelli, Raffaele Rossi.

Gli atti del convegno sono stati pubblicati in un volume accompagnato da un cd-rom





che contiene i video relativi alla città del 2000.

**4 e 27 ottobre 2000, Perugia**

Laboratorio didattico *Educare ai luoghi. Un percorso della memoria: il monumento al XX giugno 1859.*

**12 ottobre 2000, Perugia, Cinema Pavone**

Cerimonia di premiazione della IV edizione del Premio "Pietro Conti". Nell'ambito dell'iniziativa è stato proiettato il film *Sud Side Stori* di Roberta Torre. In collaborazione con: Presidenza della Giunta Regionale dell'Umbria, Federazione Italiana Lavoratori Emigranti e Famiglie (FILEF).

**13 ottobre 2000, Perugia**

Incontro *Memorie intrecciate. Spa-*

*zi, tempi, storie fra gli studenti delle scuole superiori e i giovani umbri residenti all'estero.*

Coordinano: Dino Renato Nardelli, Giovanni Codovini.

Interviene: Emilio Franzina.

**13 ottobre 2000, Perugia**

Presentazione del volume a cura di Bruna Bocchini Camaiani e Maria Lupi, *Lettere pastorali dei vescovi dell'Umbria* (Herder, Roma 1999).

In collaborazione con: Università degli Studi di Perugia, Regione Umbria.

Intervengono: Maria Rita Lorenzetti, Romano Ugolini, Raffaele Rossi, Daniele Menozzi, Luigi Fiorani.

**27 ottobre 2000 - gennaio 2001, Perugia**

Laboratorio didattico *Gli eccidi nazisti. I meccanismi della memoria.*



**29 ottobre 2000, Perugia**

Laboratorio didattico *I ragazzi del duce. Tutti uguali nel ventennio?*

**16-17 novembre 2000, Foligno**

Corso di aggiornamento *Colfiorito e dintorni. Scenari della memoria per costruire attori di pace, per insegnanti della scuola elementare.*

Seminario permanente e itinerante sull'educazione alla pace.

I lavori si sono svolti in due giornate dedicate a: "Internamento, soggiorno obbligato, confino: liberi di restare"; "Fuori e dentro il recinto: confinati e confinanti".

In collaborazione con: Comune di Foligno.

Intervengono: Raffaele Rossi, Gaia Grossi, Fabio Bettoni, Salvatore Maria Miccichè, Carlo Spartaco Capogreco, Luciana Brunelli, Paola Monacchia, Carlo De An-

gelis, Ivano Stefanelli, Fausto Ciuffi, Olga Lucchi, Dino Renato Nardelli, Roberta Goriotti, Giovanni Codovini.

**23 novembre 2000, Perugia**

Presentazione del volume di Eros Francescangeli, *Gli arditi del popolo. Argo Secondari e la prima organizzazione antifascista (1917-1922)* (Odradek, Roma 2000).

Intervengono: Ferdinando Cordova, Renato Covino, Raffaele Rossi.

**24 novembre 2000 - 9 gennaio 2001**

Laboratorio didattico *La memoria come oggetto di storia. I codici della testimonianza nella Shoah.*

**2 dicembre 2000, Perugia**

Presentazione della collana "Viaggiatori stranieri attraverso l'Umbria".





Intervengono: Alberto Melelli, Alberto Sorbini, Gianni Eugenio Viola.

**dicembre 2000 - marzo 2001,  
Perugia**

Laboratorio didattico *Educare ai luoghi. Come "senti" e come "vedi". Montelaguardia: periferia o città moltiplicata?*

**dicembre 2000 - marzo 2001,  
Terni**

Laboratorio didattico *Storie per la didattica, la didattica con la storia.*

**Progetti**

*Per la costruzione  
di un cittadino consapevole*  
Alla fine del millennio ogni teoria politica continua a interrogarsi sui quesiti

di fondo dell'idea di Stato: che rapporto esiste tra Stato come corpo organizzato e cittadini? Quale livello di coercizione è presente e tollerabile nell'idea di Stato? Lo Stato tende a favorire e rappresentare qualche gruppo sociale rispetto ad altri? Quali sono i meccanismi ideologici, valoriali, storici che stanno alla base della Costituzione italiana? Quali i rapporti culturali e gli elementi condivisibili fra cultura d'origine dei nuovi cittadini e radici storico-valoriali della Costituzione? Quali pedagogie per una cultura costituzionale che sempre meno può far conto sulla memoria individuale e collettiva come strumento di passaggio di valori? Quale il rapporto tra questo ordine dei problemi e l'istituto delle Regioni alla luce dei nuovi e più ampi poteri attribuiti dall'autonomia regionale?

Nel settembre 1996 e nell'ottobre 1997 il Consiglio Regionale, in collaborazione con l'ISUC e i Provveditorati agli studi di Perugia e Terni organizzavano e gestivano i due corsi di aggiornamento *Educazione civica e cultura costituzionale* rivolti a docenti dei tre ordini di scuola della regione. I risultati dei lavori a tutt'oggi costituiscono un risultato di elaborazione teorico-metodologica, con particolare riferimento alla costruzione di una cultura regionalistica come prefigurata dalle leggi sull'autonomia.

Nel biennio successivo la Sezione didattica dell'ISUC ha seguito la ricaduta didattica delle suggestioni maturate durante le due edizioni del corso; compiendo opera di assistenza alla progettualità degli insegnanti della regione, maturando così esperienza in un campo pedagogico ancora oggi "di confine".

Il Consiglio Regionale offre alla popolazione scolastica di ogni ordine e grado (5.000 nello scorso anno scolastico) un servizio scuola mediante visite all'emiciclo, visione di materiale filmato sulla Regione, incontri tra funzionari esperti e scolaresche:

Per l'anno scolastico 2000-2001 è prevista:

– la progettazione di una collana di Didattica della cultura democratica regionale, i cui volumi, destinati agli insegnanti, costituiscano tracce per preparare unità didattiche e moduli in cui si pone al centro del percorso il sopralluogo al Consiglio Regionale e strumenti per un dibattito metodologico intorno alla formazione civica e alla cultura costituzionale.

– la costruzione di itinerari tematici sulla città (ad esempio: I luoghi dei poteri) da utilizzare come espansione nel tessuto urbano delle informazioni acquisite dai ragazzi e dalle ragazze durante la visita a Palazzo Cesaroni. Il torrino sovrastante tale edificio, opportunamente attrezzato, potrebbe costituire il laboratorio sulle Istituzioni. Si potrebbe pensare, per la scuola dell'obbligo, a strumenti cartacei da spendere in tale contesto: un "gioco dell'oca" sui luoghi del potere osservabili dal torrino (lo Stato, la Regione, la Provincia, il Comune, le Circoscrizioni) da cui emergono anche le relazioni tra le istituzioni; trasparenti tematici attivi che i ragazzi "consumano laboratorialmente" in una dinamica deduttiva presente-passato-presente. Le connotazioni tematiche potrebbero essere date dai diritti fondamentali del cittadino (diritto alla salute, al lavoro, allo studio, alle pari opportunità, alla socialità...) sui quali la Regione è chiamata a legiferare.

Per l'anno scolastico 2001-2002 è prevista:

– la costruzione di prodotti multimediali e intermediali (ad es.: Navigare nelle istituzioni, Tre ceri rossi nell'Umbria verde);

– la realizzazione di prodotti video finalizzati alla preparazione delle attività di cui ai punti precedenti da destinare a una fruizione a scuola;

– la messa a punto di una filmografia generale sui diritti del cittadino da spendere, a richiesta, in occasione della visita all'Emiciclo.

#### *L'Umbria dietro al monoscopio i TG regionali dal 1979 al 1999*

Alla conclusione del XX secolo, un secolo denso di avvenimenti e solcato da profonde trasformazioni, gli storici si interrogano sulla sua periodizzazione e sull'individuazione di quelle rilevanze che ne caratterizzano la seconda metà. Sono questi i nodi tematici di grande interesse, ai quali guardano gli insegnanti di Storia, chiamati dalla recente riforma della scuola a non fermarsi alla Seconda guerra mondiale e ad affrontare l'altra metà del secolo. Ed è al dibattito storiografico più recente che si rivolgono gli editori dei manuali di storia che per la prima volta affrontano tutto il Novecento.

Va infine sottolineato che per la storiografia nazionale è notevole l'interesse per la storia più recente del Paese, nell'aspetto del vissuto quotidiano e dell'impatto dei grandi eventi sul territorio.

Indagare la seconda metà del secolo significa anche individuare quelle fonti che non sono state ancora adeguatamente organizzate e diffuse e che sono indispensabili al fiorire di studi e ricerche. Anche

in Umbria, si stanno attivando risorse e progetti per ricostruire la storia regionale degli ultimi trent'anni, non solo attraverso le fonti scritte ma anche con l'utilizzazione delle fonti non tradizionali.

L'ISUC si è occupato di videostoria fin dalla fine degli anni settanta, organizzando incontri e seminari con esperti e studiosi (fra gli altri, lo storico del cinema, Gian Piero Brunetta, l'esperto di videostoria, Peppino Ortoleva, il regista della BBC, Stephen Peet), producendo documentari e realizzando corsi di aggiornamento per insegnanti. Attualmente l'Istituto, riconosciuto, con decreto ministeriale, agenzia di formazione e aggiornamento per insegnanti, dispone di una videoteca costituita da circa 350 video, utilizzati per la costruzione di percorsi tematici per le scuole e per la conduzione di laboratori didattici.

La Sede regionale RAI per l'Umbria, nell'ambito di un progetto nazionale di catalogazione informatizzata del proprio patrimonio, ha avviato la schedatura di tutti i telegiornali dal 1979 a oggi, che presumibilmente si concluderà nei primi mesi del prossimo anno e intende proseguire l'intervento anche per i materiali del settore Programmi. Questi ultimi rappresentano un patrimonio di grande rilevanza per la nostra regione che sarebbe opportuno mettere a disposizione della collettività e degli studiosi. I servizi giornalistici in video costituiscono una fonte primaria per la storiografia sul secondo Novecento paragonabile, per importanza, a quanto le emeroteche hanno significato per gli storici che si sono occupati della prima metà del secolo.

Il Consiglio Regionale dispone di una vi-

deoteca che raccoglie video e materiali di prodotti in proprio su molteplici iniziative e argomenti, tutti relativi all'Umbria.

L'iniziativa ha un duplice obiettivo:

- recupero dei programmi realizzati dalla Sede della RAI per l'Umbria nel periodo 1979-1989;

- realizzazione di un'antologia audiovisiva utilizzando i suddetti programmi e i servizi del telegiornale regionale RAI, dalla sua nascita (15 dicembre 1979) a oggi.

Prima di individuare le aree tematiche e i singoli capitoli di questa antologia, è necessaria una premessa: il prodotto che si vuole realizzare dovrà essere confezionato assemblando i servizi del telegiornale e interi spezzoni dei programmi così come sono, senza cioè utilizzarli come immagini di repertorio da rimontare su un nuovo testo. Questo tipo di operazione, oltre a essere troppo lunga e costosa, farebbe infatti perdere il carattere di documento storico attribuibile ai servizi e ai programmi dell'epoca.

Per rendere comprensibili gli avvenimenti proposti sarà indispensabile un piccolo fascicolo scritto, di supporto alla videocassetta (che avrà mediamente una durata di 30' e sarà di tipo VHS o Betacam); in qualche occasione potranno anche essere necessari dei brevissimi testi di raccordo tra un servizio e l'altro, con una voce fuori campo e immagini di repertorio, provenienti anche dalla nastroteca centrale della RAI o da fonti regionali.

Per quanto riguarda gli argomenti delle singole videocassette (a carattere preferibilmente monotematico), andranno scelti tra i diversi capitoli delle aree tematiche indicate qui di seguito.

*Le istituzioni e la politica regionale:* Attività del Consiglio Regionale; Comunicazione e politica: comizi e incontri con i leader nazionali; Gli appuntamenti elettorali.

*Le città e il territorio:* Le trasformazioni urbanistiche delle principali città umbre; I piccoli centri urbani: caratteristiche e problemi; L'ambiente come risorsa da tutelare.

*Le trasformazioni economiche:* Le attività agricole; Le aziende storiche (Acciaierie di Terni, Buitoni, Perugia ecc.); Deindustrializzazione e aree di crisi; Il ruolo della piccola e media industrie; Il turismo come risorsa.

*Il patrimonio artistico-culturale:* Ritrovamenti archeologici; Il recupero dei beni architettonici e artistici; I musei umbri; Archeologia industriale; I grandi restauri (ad es. il restauro della Basilica superiore di Assisi danneggiata dal terremoto).

*Le forme della tradizione:* Ceri di Gubbio; Quintana di Foligno; Corsa all'Anello di Narni; Calendimaggio di Assisi; Festa del Corpus Domini a Orvieto; Cantamaggio di Terni; "Sega la vecchia" e altre manifestazioni popolari.

*Manifestazioni e spettacoli:* Festival di Spoleto; Umbria Jazz; Festival delle Nazioni; Sagra Musicale Umbra; Teatro Stabile dell'Umbria; Festival di Todi; Ballet: stagione regionale di danza; Rassegne dell'antiquariato; I piccoli teatri umbri.

*I grandi eventi:* Il papa in Umbria; Le marce della pace.

*Sport:* Calcio, gioie e dolori (le alterne vicende delle due principali squadre umbre, Perugia e Ternana); Il calcio minore (Gualdo, Gubbio, Foligno ecc.); Le ragazze del volley (Despar Perugia); La pratica sportiva di base.

*I personaggi:* Piccola galleria di personaggi più o meno famosi, residenti in Umbria.

Questa antologia audiovisiva va concepita come un'opera aperta, i cui argomenti potranno essere ampliati e modificati durante la realizzazione del progetto, anche sulla base degli input offerti dallo stesso materiale audiovisivo a disposizione.

### *Museo dell'Emigrazione*

Su richiesta del Comune di Gualdo Tadino si è predisposto un progetto (di indirizzo ma anche operativo) per un museo inteso non solo come teca di immagini e oggetti, ma anche come cantiere storiografico, centro di ricerca e laboratorio didattico interdisciplinare. L'arco cronologico (1880-1960), la molteplicità dei temi affrontati, i contatti e gli scambi con gli umbri nel mondo possono farne un luogo simbolo per tutta la regione: un viaggio nella comunità globale che non avrebbe eguali neanche in Italia.

In sintonia con il progetto il supporto al Premio "Pietro Conti", in collaborazione con la Giunta Regionale e la FILEF.

### *Dare un'anima all'Europa*

Progetto didattico per il Giorno della Memoria: materiali sulla Shoah (in collaborazione con la Comunità Montana Alto Tevere Umbro e con il Provveditorato agli Studi di Perugia).

### *Ricerche*

#### **Perugia al passaggio del secolo**

La vita delle città, come quella degli uomini, periodicamente mostra forti accelerazioni e grandi cambiamenti che pren-

dono il posto di un più lineare, costante percorso evolutivo.

Questa ricerca, voluta dall'Amministrazione Comunale di Perugia e realizzata dall'ISUC, analizza due fasi storiche della città di Perugia che presentano singolari analogie: a cavallo fra Ottocento e Novecento e nel passaggio fra il XX e il XXI secolo.

La ricerca ha dato vita a un convegno (tenuto alla Sala dei Notari a Perugia il 14 giugno 2000) e a una mostra fotografica, esposta nell'atrio del Palazzo dei Priori (7-21 giugno).

Gli atti del convegno e il materiale fotografico della mostra sono stati pubblicati nel volume a cura di Alberto Sorbini, *Perugia al passaggio del secolo*, ISUC, Perugia, Foligno, Editoriale Umbra, 2000.

**Ricercatori:** Claudia Minciotti, Raffaele Rossi, Alberto Sorbini, Luciana Marino, Marina Ricciarelli, Carlo Fratini.

### Publicazioni

ALBERTO SORBINI (a cura di), *Perugia al passaggio del secolo. La prima fase modernizzante tra Otto e Novecento*, Atti del convegno (Perugia, 14 giugno 2000), Editoriale Umbra, Foligno 2000, 147 pp. + cd-rom, ill.

Il volume raccoglie i contributi presentati al convegno "Perugia al passaggio del secolo la prima fase modernizzante tra Otto e Novecento e la città del 2000" tenutosi a Perugia il 14 giugno 2000 assieme a una mostra fotografica. Come si evince dal titolo il convegno aveva due scopi: quello di riflettere su quanto è successo nella città di Perugia fra la fine dell'Ottocento e i primi anni del Novecento e sui cambiamenti che sono in procinto di



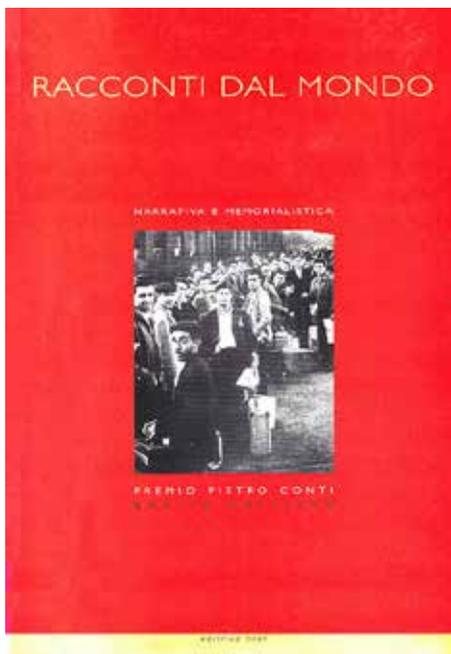
essere messi in cantiere per quanto concerne la viabilità e l'utilizzo, o forse sarebbe meglio dire riutilizzo, di importanti spazi cittadini. La discussione della mattina era stata incentrata sulla prima fase mentre il pomeriggio, in una tavola rotonda, si erano affrontati i problemi dell'oggi e del futuro. Si è scelto di darne testimonianza attraverso due supporti: il libro, che raccoglie gli interventi sul passato, e un cd-rom con la tavola rotonda nonché l'esplicazione visiva di quattro progetti che riguardano la costruzione dell'auditorium nella chiesa di San Francesco al Prato, la ristrutturazione degli Arconi del Sopramuro, la realizzazione del Minimetro (nuova linea di trasporto che dovrà congiungere le periferie con il centro cittadino), la riconversione dell'area del Policlinico a Montelucre e il completamento del Polo unico ospedaliero "Silvestrini".

Il volume contiene i contributi di: Renato Locchi, Alberto Sorbini, Raffaele Rossi, Renato Covino, Claudia Minciotti, Giovanna Chiuini, Franco Bozzi, Irene Felicetti, Mara Moriconi.

*Racconti dal mondo. Narrativa e memorialista*, Premio "Pietro Conti", Quarta edizione, Editrice FILEF, Roma 2000, 235 pp.

Nato nel 1992 come Premio di narrativa intitolato a Pietro Conti, il primo presidente della Regione dell'Umbria e fra i primi a sostenere la necessità di mantenere vivo il legame con le comunità umbre sparse nel mondo, ha assunto con questa quarta edizione nuovi e diversi caratteri, valorizzando con l'apporto letterario anche memorie, biografie, saggi e studi. Questa edizione si è aperta all'immigrazione: sono diventate *scrittura* i vissuti dei lavoratori immigrati attratti dal sogno dell'Italia, la "terra delle promesse" o il ponte per realizzare il loro progetto migratorio. I racconti e le memorie pubblicati in questo volume danno voce a diverse risonanze: svelano mondi di cui i loro alfabeti sono eco; illuminano l'altra faccia della luna: il volto nascosto del sogno americano, degli Eldorado, delle Hollywood,

del cioccolato svizzero, delle cassette in Canada, o le sfavillanti luci del sabato sera, l'arte e il made in Italy, la porta mediterranea dell'Occidente.



## 2001

### 23-25 gennaio 2001, Perugia

Seminario *Una giornata per la memoria, per docenti e studenti.*

In collaborazione con: Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

### 25 gennaio 2001, Marsciano

Proiezione del film "Vernichtung Baby".

Intervengono: Paola Chiatti, Pupa Garribba.

### 26 gennaio 2001, Umbertide

Proiezione del film *Memoria. I sopravvissuti raccontano*, di Liliana Picciotto Fargion e Mario Pezzetti, CEDEC, 1997.

Interviene: Giovanni Codovini.

### 27 gennaio 2001, Perugia

Manifestazione *Una giornata per la memoria. In ricordo dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz.*

In collaborazione con: Comune di Perugia, Provveditorato agli Studi di Perugia. Intervengono: Mariella Pannacci, Maria Tesei, Christos Theodoridis, Gustavo Reichenbach, Giampiero Frondini, alunne e alunni della scuola media "Ugo Foscolo" di Perugia.

### 27 gennaio 2001, Orvieto

Conferenza *I mille volti della memoria*  
Intervengono: Dino Renato Nardelli, Giovanni Codovini (autore del volume *Storia del conflitto arabo israeliano palestinese*, Bruno Mondadori, Milano 2000).

### 27 gennaio 2001, Assisi

Archivio simulato operativo *Giorno della Memoria. Dentro i diritti umani e fuori*, per tutte la classi del Circolo.

Intervengono: Patrizia Benedetti, Roberta Goriotti.

Il quaderno è stato utilizzato da scuole dell'obbligo di Perugia, Assisi, Umbertide, Corciano.

### 6 marzo 2001, Foligno

Laboratorio didattico *Straniero. Chi sei?*, presso il Liceo scientifico "Marconi".

### 12 marzo 2001, Fontignano (Perugia)

Laboratorio didattico *Gli eccidi nazisti. I meccanismi della memoria*, presso la scuola media.

### 28 marzo e 4 aprile 2001, Perugia

Laboratorio didattico *Il progetto d'Italia razzista nelle pubblicazioni per ragazzi e nella scuola (1936-1938).*

### 29 marzo 2001, Ponte Vallecceppi (Perugia)

Laboratorio didattico *Itaca e oltre. Mappe, rappresentazioni e memorie delle deportazioni e degli internamenti*, presso la Scuola media statale.

### 7 aprile 2001, Perugia

Presentazione del volume a cura di Alberto Sorbini, *Perugia al passaggio del secolo* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbria, Foligno 2000).

In collaborazione con: Comune di Perugia, Associazione Culturale "Porta Santa Susanna".

Intervengono: Renato Locchi, Raffaele Rossi, Galeno Scattini.

**19 aprile 2001, Perugia**

Presentazione del volume di Fulvia Ripa di Meana, *Roma clandestina*, ristampa del diario edito nel 1944.

Intervengono: Simona Lunadei, Antonio Parisella.

**25 aprile 2001, Giano dell'Umbria**

Conferenza "Tutto finì a primavera...". Memorie della liberazione nell'area dei monti Martani; Presentazione del volume di Sergio Guarente, *Tutto finì a primavera*; Proiezione del filmato *Testimonianze della Liberazione: i luoghi e i personaggi del romanzo cinquanta anni dopo*, a cura di Paolo Pianigiani.

In collaborazione con: Comune di Giano dell'Umbria, Comune di Collazzone, Comune di Gualdo Cattaneo, Comune di Marsciano, Comune di Massa Martana, Comune di Monte Castello di Vibio, Comune di Todi, ANPI Provinciale.

Con il patrocinio di: Regione Umbria, Provincia di Perugia.

Intervengono: Sergio Guarente, Angelo Bitti, Paolo Pianigiani.

**19 maggio 2001, Gubbio**

Presentazione del volume a cura di Simona Bellucci, Dina Castellani e Lina Panfilì, *Gli Ebrei in Italia tra il 1938 e il 1945. Gubbio e la persecuzione razziale* (Istituto Tecnico Industriale Sperimentale, Gubbio 2001).

**24-30 maggio 2001, Terni**

Tavola rotonda e mostra Laboratorio

storico e del '900. Progetto in rete 2000-2001

In collaborazione con: Dipartimento di Storia dell'Università degli Studi di Perugia.

Con il patrocinio di: Direzione Scolastica Regionale del Provveditorato agli Studi, Provincia di Terni, Comune di Terni, III e IX Circostrizione di Terni, Comune di Stroncone.

**30 maggio 2001, Perugia**

Seminario *Per la costruzione di un cittadino consapevole. Il Consiglio Regionale promotore di una cultura democratica.*

In collaborazione con: Regione Umbria, Consiglio Regionale.

Intervengono: Carlo Liviantoni, Giovanni Codovini, Dino Renato Nardelli, Anna Sgherri, Giuliana Bertacchi, Carmela Lo Giudice Sergi, Salvatore Miccichè, Raffaele Rossi.

**5-17 giugno 2001, Umbertide**

Mostra *Tutti in treno* sugli esiti di una ricerca storico antropologica sulla Ferrovia Centrale Umbra e sulla Ferrovia Appennino Centrale, delle classi quinte della scuola elementare "Giuseppe Di Vittorio".

**6 giugno 2001, Perugia**

Cerimonia di premiazione del concorso *I giovani dicono... per gli studenti della scuola media inferiore e superiore.*

In collaborazione con: Centro Internazionale di Documentazione del Libro Scolastico.

**7 giugno 2001, Perugia**

Presentazione del volume a cura di

Luca Baldissara, *Atlante storico della Resistenza italiana* (Bruno Mondadori, Milano 2000).

Intervengono: Fabrizio Bracco, Alberto De Bernardi, Ernesto Galli Della Loggia, Alberto Sorbini.

**9 giugno 2001, Santa Maria degli Angeli**

Presentazione del volume *Come eravamo..... ricordi per una scuola che si evolve* realizzato dalla scuola elementare "Giovanni XXIII" e dalla scuola media "Galeazzo Alessi.

**9 giugno 2001, Colfiorito**

Mostra e presentazione del catalogo *Nessuno lo chiamava il campo... Le "casermette" di Colfiorito, luogo della memoria della deportazione civile italiana* In collaborazione con: III media di Colfiorito, Comune di Foligno.

**13 giugno 2001, Terni**

Presentazione del primo volume del *Dizionario della Resistenza*, a cura di Enzo Collotti, Renato Sandri e Frediano Sessi (Torino, Einaudi, 2000).

Intervengono: Brunello Mantelli, Angelo Bitti.

**22 settembre 2001, Gualdo Tadino**

Presentazione del volume di Domenico Tittarelli, *La mia vita militare*, a cura di Luca Baldinucci (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2001).

Intervengono: Maria Rosaria Porcaro, Mario Tosti.

**26 settembre 2001, Gualdo Tadino**

Presentazione del progetto e della sede del Museo dell'Emigrazione. Intervengono: Rolando Pinacoli, Mirco Tremaglia, Giuseppe Giulietti, Ercole



Sori, Barbara Scaramucci, Costantino Pacioni, Giovanni Codovini, Catia Monacelli.

### **25-27 ottobre 2001, Perugia**

**Seminario** (promosso dall'IRRE Umbria) *La dimensione del potere nel Novecento. Attori sociali, nuovi modelli, problemi storici.*

Intervengono: Ernesto Galli Della Loggia, Eros Lunani, Paola Chiatti, Giovanni Codovini, Raffaele Rossi, Anna Foa, Piergiorgio Sensi.

### *Sezione didattica*

La Sezione didattica dell'Istituto ha approfondito i percorsi già iniziati incrociandoli con i temi "caldi" del dibattito storiografico (uso pubblico della storia, curriculum verticale e riforma dei cicli, ricostruzione didattica della storia e manualistica), attraverso il filo rosso che lega memorie divise e fonti per la ricostruzione storica, memoria collettiva e giovani, interpretazione e verità.

*La memoria come oggetto di storia.*

*I codici della testimonianza nella Shoah*

Il laboratorio presso il Liceo "Marconi" di Foligno si è svolto dal 24 novembre 2000 al 9 gennaio 2001 (23 le ore). Il laboratorio è basato sulla presentazione di un archivio simulato che è partito dal documento filmico *Memorie* e si è snodato sulla catalogazione e interrogazione di alcuni documenti dell'Archivio di Stato di Perugia riguardanti le leggi razziali e sull'analisi dell'epistolario originale di Ada Marchesini, internata a Fossoli. Vi

è stata una prima produzione scritta dei ragazzi seguendo lo schema del saggio breve.

*Educare ai luoghi.*

*Un percorso della memoria*

Si è svolto presso l'ISUC il Laboratorio sul monumento al XX giugno 1859, sito in Perugia, nei giorni 4 e 27 ottobre 2000. Il Laboratorio, della durata di 12 ore, con l'Istituto per geometri di Perugia, ha avuto come oggetto di studio le permanenze e le rilevanze nei luoghi, mettendo in evidenza il criterio della continuità, la pregnanza sociale del luogo (le sue stratificazioni) e la strategia della monumentalizzazione e la leggibilità delle assenze.

*Educare ai luoghi.*

*Come "senti" e come "vedi". Montelaguardia: periferia o città moltiplicata?*

Il progetto della Scuola elementare IX Circolo di Perugia ha una durata biennale e sono coinvolte tutte le classi e le discipline. Il rapporto della periferia con le città di dipendenza diventa un terreno adeguato a "sentire" (qui la soggettività) e "vedere" (che richiama il presente con le sue dilatazioni verso il passato con possibilità di elaborazioni del futuro). Il progetto, svolto presso l'ISUC nei primi quattro moduli (dicembre 2000 - marzo 2001), è stato articolato attraverso la tecnica degli archivi simulati.

*Gli eccidi nazisti.*

*I meccanismi della memoria*

Il Laboratorio, svolto con una classe quinta dell'Istituto tecnico per geometri di Perugia, presso l'ISUC, dal 27 otto-

bre al gennaio 2001, mette in evidenza i meccanismi, le sequenze e i codici delle memorie. Secondo la metodologia elaborata da Alessandro Portelli, il laboratorio, partendo da un archivio simulato contenente documenti sulla strage dei 40 martiri di Gubbio, cerca di rilevare come un evento si costituisca a partire da memorie plurali e polifoniche.

*I ragazzi del duce.*

*Tutti uguali nel ventennio?*

Il laboratorio, svolto con la terza media di Castiglione del Lago il 29 ottobre 2000, presso l'ISUC, ha messo in evidenza i meccanismi dell'omologazione, partendo da fonti iconografiche, pubblicitaria e fonti di archivio scolastico. Lo stesso laboratorio è stato svolto con la Scuola media di Fontignano il 12 marzo 2001.

*Straniero chi sei ?*

Il laboratorio prende spunto dal progetto del Liceo scientifico "Marconi" di Foligno e ha avuto un primo incontro il 6 marzo 2001 con una sequenza riguardante l'emigrazione italiana dal secondo dopoguerra agli anni settanta. La sequenza ha aggregato nodi storiografici e documenti in un archivio simulato.

*Storie per la didattica,  
la didattica con la storia*

Il laboratorio è diretto ai tutor di storia della provincia di Terni ed è organizzato dall'IPSIA "Sandro Pertini" (polo della storia per la stessa provincia). Nel periodo dicembre 2000 - marzo 2001, il laboratorio, dopo una scansione modulare teorica ("Dalla testimonianza all'uso

pubblico della storia", "Pendolari del tempo: giovani storia didattica", "La storia in laboratorio: la tecnica dell'archivio simulato"), si è concentrato sulla Terni degli anni cinquanta attraverso l'archivio simulato "La pressa in piazza".

*Il progetto d'Italia razzista  
nelle pubblicazioni per ragazzi  
e nella scuola (1936-1938)*

Il laboratorio, a struttura biennale, svolto presso l'ISUC il 28 marzo e il 4 aprile 2001, vede protagonisti i ragazzi e le ragazze della scuola media statale "Foscolo" di Perugia. L'obiettivo è introure gli studenti a pensare e fare storia partendo da alcuni e selezionati documenti (manuali della scuola primaria durante il fascismo, archivi scolastici e del Provveditorato, fonti ministeriali, filmati) che delineano alcune tipologie come "l'italiano nuovo", "l'italiano nelle colonie", "la costruzione del nemico a scuola".

*Itaca e oltre.*

*Mappe, rappresentazioni e memorie delle  
deportazioni e degli internamenti*

Il laboratorio, che ha avuto una prima sequenza con la scuola media statale di Ponte Valleceppi di Perugia il 29 marzo 2001, intende percorrere i luoghi dei conflitti e le memorie di testimoni attraverso il racconto del viaggio. Le sequenze della memoria aprono i rapporti tra il soggetto narrante che rielabora e i giovani che ricostruiscono, con la cassetta degli attrezzi dello storico, la sedimentazione di quella memoria, contestualizzandola.

## Progetti

### *Nell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz*

La legge n. 211 del 20 luglio 2000 fissa nel 27 gennaio il del giorno della memoria, indicando simbolicamente «nell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz» un evento fondante la civiltà occidentale. Il 27 gennaio riguarda non solo il negativo nella storia che si esplicita nell'universo concentrazionario nazista e nel progetto di annientamento degli ebrei, ma indica anche la spaventosa dimensione che persecuzioni, deportazioni, prigionie e violenze assunsero nel corso della Seconda guerra mondiale. L'importanza di questa giornata, collocata nella dimensione europea, ci porta anche a riflettere sulla nostra storia, nazionale e locale, per ripercorrere i luoghi e le memorie al fine della comprensione dei nessi profondi che legano quegli eventi.

In questo orizzonte storico-culturale la Sezione didattica dell'ISUC ha svolto un lavoro diretto e indiretto, mirato soprattutto agli studenti, attraverso diverse modalità, per realizzare quella tensione della memoria che è foriera di consapevolezza e identità.

### *Il guardiano della memoria*

Il progetto nasce dalla collaborazione con l'IPSIA "Sandro Pertini" di Terni nell'ambito di una ricerca didattica sugli internati militari italiani (IMI) che dopo l'8 settembre 1943 furono inviati al lavoro coatto presso fabbriche tedesche in Germania e nel Generalgouvernement (Polonia).

Durante l'anno 2000 il Sindacato Pen-

sionati Italiani CGIL di Terni ha istruito oltre cento domande di risarcimento di ex deportati sopravvissuti, mettendo a disposizione della ricerca le relative schede biografiche essenziali.

Un giacimento di memoria (o forse documentario) tutto da esplorare e da mediare didatticamente alle nuove generazioni come elemento fondante della Costituzione italiana: il presidente Carlo Azeglio Ciampi ha avuto di recente modo di ricordare come «ai sentimenti di libertà e di democrazia si ispirarono le centinaia di migliaia di militari italiani che, nei campi d'internamento, si rifiutarono di piegarsi e di collaborare, mentre le forze della Resistenza prendevano corpo sulle nostre montagne, nelle città».

Al progetto, oltre al SPI-CGIL di Terni, ha aderito anche il direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria, Carmela Lo Giudice Sergi. Tra gli obiettivi del progetto: la conservazione delle testimonianze, la creazione di un archivio permanente, la realizzazione di un laboratorio storico della memoria a disposizione delle scuole della regione. In tal senso sono stati avviati contatti anche con il Sindacato Pensionati della CGIL di Perugia.

### *Per un museo dell'emigrazione*

Uno dei temi al centro delle ricerche dell'Istituto è stata in questi anni l'emigrazione.

Nel 1989 venne allestita la mostra *La terra delle promesse. Immagini e documenti dell'emigrazione umbra all'estero* che è stata esposta sia in Italia che all'estero. Della stessa è stato pubblicato il catalogo e la traduzione dei testi in francese e in

inglese. Sono stati editi, inoltre, in questi anni due volumi: *La valigia dell'emigrante* e *Nel cuore della storia* risultato di specifiche ricerche e indirizzate alla scuola, e numerosi saggi, alcuni dei quali apparsi sui manuali per la didattica del Novecento predispolti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Inoltre si è continuato a raccogliere materiale documentario e fotografico.

Dal 1993 l'ISUC collabora con la Regione dell'Umbria e la FILEF alla realizzazione del Premio letterario "Pietro Conti". Questo concorso è rivolto a tutti coloro che sono interessati a lasciare testimonianza dell'esperienza dell'emigrazione ma anche riflessioni su questo tema. Fino a ora si sono tenute quattro edizioni e si sta predisponendo la quinta. Su richiesta del comune di Gualdo Tadino, che vorrebbe allestire un museo dell'emigrazione nella città (a tale scopo è stato già individuato l'edificio che si trova nel centro storico), l'Istituto ha già fornito sia il progetto di indirizzo che quello operativo.

Pensiamo che il museo di Gualdo Tadino possa diventare il museo non solo del territorio gualdese, ma dell'intera regione, dove si testimoni e si documenti questo vasto fenomeno sociale che ha investito negli anni successivi all'Unità d'Italia ampie zone della regione.

Si vuole in primo luogo, attraverso il museo, recuperare sistematicamente le memorie di coloro che hanno vissuto l'esperienza migratoria e raccontare attraverso voci, suoni, immagini, documenti, oggetti le vicende di un popolo costretto dalle condizioni economiche a cercare all'estero i mezzi per sopravvivere.

Il museo dovrà essere nello stesso tempo anche centro di documentazione. Tale prospettiva implica che oltre all'aspetto espositivo, che partendo dalla documentazione di alcuni aspetti ritenuti fondanti possa trasformarsi in funzione delle esigenze estemporanee del museo stesso, si promuovano ricerche sul territorio, si rinsaldino collegamenti con le comunità da anni residenti all'estero, si attivino interventi nelle scuole affinché la storia dell'emigrazione e le componenti culturali della stessa entrino a pieno diritto nella programmazione scolastica, si dia vita a un laboratorio interdisciplinare che, collegando ricerca storiografica, cultura materiale, memoria collettiva, tradizione, possa essere utile per costruire un percorso storico di conoscenza del territorio.

### Pubblicazioni

DOMENICO TITTARELLI, *La mia vita militare*, a cura di Luca Baldinucci, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2001, 178 pp., ill. ("Materiali")

Domenico Tittarelli è nato a Gualdo Tadino nel 1916 da una famiglia appartenente alla tradizione sociale e cristiana. Nel 1939 entra nella Scuola Ufficiali di Arezzo e inizia la sua carriera militare nell'esercito italiano partecipando a numerose operazioni di guerra fino all'8 settembre 1943. Dopo quella data ritorna a Gualdo Tadino e partecipa alla lotta di liberazione, prima nelle formazioni operanti nell'area gualdese e poi nella Divisione "Cremona". Muore il 10 febbraio del 1945 a S. Alberto di Ravenna durante un'azione militare.



GIOVANNI CODOVINI, DINO RENATO NARDELLI, *Per la costruzione di un cittadino consapevole. Prima e dopo la visita al Consiglio regionale, Regione dell'Umbria - Consiglio Regionale; ISUC, Perugia 2001, s.n.t. ("Laboratorio")*

Nell'ambito del programma di attività rivolte alle scuole, l'ISUC in collaborazione con il Consiglio Regionale, offre uno strumento didattico di lavoro.

Il testo è organizzato nella logica del laboratorio. Propone, modularmente, percorsi di riflessione graduati, destinati all'intero arco scolastico. Essi sono pensati per essere svolti in classe prima della visita al Consiglio Regionale, come momento di motivazione e di messa in situazione e dopo, come approfondimento e rilancio della ricerca. Il modello che si va costruendo è piuttosto nuovo nel panorama delle iniziative che le Regioni pro-

pongono agli insegnanti e quando ci si inoltra su terreni poco esplorati la collaborazione di tutti diviene risorsa irrinunciabile.

## 2002

### 4 gennaio 2002, Spello

Spettacolo teatrale *Radio clandestina* di Ascanio Celestini nell'ambito del ciclo di seminari *Esercizi sulla memoria* per docenti e studenti.

In collaborazione con: Direzione Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria.

### 11 gennaio 2002, Foligno

Conferenza *I silenzi e le contraddizioni nella politica e nella cultura italiana a proposito della questione giuliana*

La conferenza è l'ultima parte di un Progetto sulla memoria e le testimonianze svolto attraverso un Laboratorio organizzato dalle docenti Aparo e Ricciarelli del Liceo scientifico di Foligno, che ha avuto come tema centrale le "Foibe". Il laboratorio e la conferenza si presentano come un esercizio per stare dentro la memoria divisa.

Interviene: Raul Pupo.

### 23 gennaio 2002, Perugia

Seminario *Una giornata per la memoria con presentazione del volume* di Giovanni Codovini e Dino Renato Nardelli, *Le leggi razziali in Italia* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2002) e dei percorsi didattici *"Storia e memoria. Uso pubblico della memoria, un problema di costituzione del filo della memoria collettiva"*, a cura di Luciana Iannaco, e *"I luoghi e le testimonianze, un problema metodologico nella didattica della storia; Cefalonia, un caso paradigmatico"*, a cura di Ludovico Fulci.

### 25 gennaio 2002, Terni

Seminario *Una giornata per la memoria con presentazione del volume* di Giovanni Codovini e Dino Renato Nardelli, *Le leggi razziali in Italia* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno, 2002) e dei percorsi didattici *"Storia e memoria. Uso pubblico della memoria, un problema di costituzione del filo della memoria collettiva"*, a cura di Luciana Iannaco, e *"I luoghi e le testimonianze, un problema metodologico nella didattica della storia; Cefalonia, un caso paradigmatico"*, a cura di Ludovico Fulci.

### 29 gennaio 2002, Orvieto

Seminario *I luoghi delle memorie diverse. Gubbio, Fossoli e Basovizza* nell'ambito del Laboratorio pluriennale *"Le qualità delle memorie"* curato da Orietta Moretti.

In collaborazione con: Istituto storico di Modena

### 14 febbraio 2002, Perugia

Presentazione del volume *Ugo Coccia e la generazione degli esuli*, Atti del convegno (Rieti, 12 marzo 1999) (Piero Lacaita Editore, Manduria 2001, "Strumenti e fonti").

### 20 aprile 2002, Città di Castello

Convegno *La Resistenza nell'Alta Valle del Tevere*.

In collaborazione con: Comune di Città di Castello, Istituto di Storia Politica e Sociale "Venanzio Gabriotti", Associazione Storica "Alta Valle del Tevere".

Intervengono: Fernanda Cecchini, Sergio Polenzani, Mario Tosti, Franco Poleri,

Alvaro Tacchini, Aldo Pacciardi, Livio Dalla Ragione, Odilio Goretti, Luca Baldissara.

### 24-28 aprile 2002, Orvieto

Primo Euroseminario di storia, dell'associazione NEOS (Network of Europe Oriented Schools): docenti di otto Paesi europei hanno esaminato la possibilità di sperimentare nelle scuole dell'Unione metodologie e moduli didattici condivisi al fine di far crescere una comune idea di Europa fra le giovani generazioni.

In collaborazione con: Liceo scientifico "Ettore Majorana".

### 3 maggio 2002, Perugia

Tavola rotonda I bersaglieri. Perugia e il Risorgimento.

In collaborazione con: Comune di Perugia,

Associazione Nazionale Bersaglieri Intervengono: Renato Locchi, Mario Tosti, Roberto Abbondanza, Massimo Coltrinari, Renato Ugolini, Franco Stella.

### 30 maggio - 8 giugno 2002, Montelaguardia (Perugia)

Mostra fotografico-documentaria Montelaguardia. Periferia o città moltiplicata? In collaborazione con: IX Circolo Didattico di Perugia, Comune di Perugia 1ª Circoscrizione, Scuola elementare "Italo Calvino".

### 7-8 giugno 2002, Gualdo Tadino

Convegno I musei dell'emigrazione. Esperienze locali e internazionali a partire da Gualdo Tadino. Riflessioni, proposte e dibattiti in forma di convegno.

Con il patrocinio di: Ministero Italiani



nel Mondo, Regione Umbria, Comune di Gualdo Tadino.

In collaborazione con: Museo dell'Emigrazione di Gualdo Tadino.

Intervengono: Mario Tosti, Emilio Franzina, Anne Morelli, Noemi Ugolini, Sergio Bugiardini, Anne von Oswald, Roberto Olla, Giuseppe Giulietti, Federico Orlando, Luciano Tosi, Marcello Saija, Franco Vallone, Javier Grossutti, Franco Di Silverio, Andreina de Clementi, Alberto Sorbini, Bruno Gori, Barbara Scaramucci.

### 12 luglio 2002, Castiglione del Lago

Presentazione del volume di Janet Kinrade Dethick, *The Trasimene line. June-July 1944* (Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation, Perugia 2002).

In collaborazione con: Uguccione Ranieri di Sorbello Foundation.

Intervengono: Luca Baldissara, Costante Morini, Steffen Prauser, Ruggero Ranieri.

### 28 novembre 2002, Perugia

Presentazione del volume di Davide Paolini, Tullio Seppilli e Alberto Sorbini, *Migrazioni e culture alimentari* (Editoriale Umbra, Foligno 2002, "I Quaderni del Museo dell'Emigrazione").

Intervengono: Simone Cinotto, Davide Paolini, Tullio Seppilli, Alberto Sorbini.

### 18 dicembre 2002, Spoleto

Tavola rotonda *Per una storia di Spoleto nel Novecento*.

In collaborazione con: Comune di Spoleto.

Intervengono: Massimo Brunini, Raffaele Rossi, Tullio Seppilli, Dino Renato Nardelli, Alberto Sorbini.



## Pubblicazioni

GIOVANNI CODOVINI, DINO RENATO NARDELLI, *Le leggi razziali in Italia*, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2002, 133 pp. (“Materiali per la memoria”)

«La Repubblica Italiana riconosce il giorno 27 gennaio, data dell'abbattimento dei cancelli di Auschwitz, “Giorno della Memoria”, al fine di ricordare la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati» (Art. 1, legge 211, 20 luglio 2000). La collana “Materiali per la memoria” ha lo

scopo di offrire alla scuola e ai cittadini tutti, documenti tematicamente aggregati, utili per una ricostruzione/narrazione partecipata di quelle forme di coercizione (deportazione, internamento, confino) che ogni totalitarismo ha prodotto nel corso del Novecento. I riferimenti alla realtà regionale presenti in questo primo volume servono a riflettere sulla pervasività delle norme che tali forme sostennero.

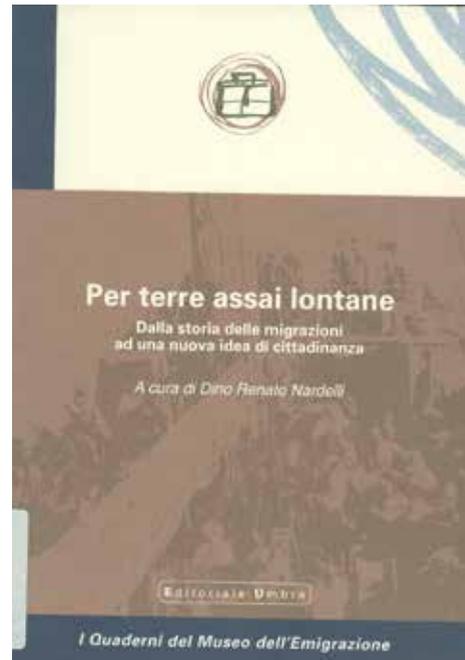
L'iniziativa editoriale è stata pensata nel contesto della convenzione stipulata dal MIUR Direzione Generale Ufficio Scolastico Regionale per l'Umbria e l'ISUC.

DAVIDE PAOLINI, TULLIO SEPPILLI, ALBERTO SORBINI, *Migrazioni e culture alimentari*, Editoriale Umbra, Foligno 2002, 82 pp., ill. (“I Quaderni del Museo dell'Emigrazione”)

*Migrazioni e culture alimentari* è il primo volume di una collana promossa dal Museo dell'Emigrazione di Gualdo Tadino, diretta da Alberto Sorbini, con lo scopo di analizzare temi e aspetti dei processi emigratori nella storia italiana ma anche i fenomeni più recenti che riguardano l'immigrazione nel nostro paese. Questo volume affronta un fenomeno che si è più volte verificato nella storia dell'umanità: quello, cioè, dei complessi e molteplici effetti prodotti dai grandi processi migratori sulla alimentazione delle popolazioni che di tali processi si trovano ad essere volta a volta protagoniste. Un effetto, questo, che può coinvolgere sia i repertori degli ingredienti utilizzati sia le modalità di preparazione dei cibi e quelle del loro consumo sia le funzioni, i significati e i valori che alla alimentazione vengono assegnati: in una parola l'intero assetto degli stili alimentari

Si parla dunque di interazione fra saperi e fra pratiche che dopo il loro costituirsi in diffe-





renti contesti giungono a reciproco contatto per effetto appunto di un processo migratorio: quindi di dinamiche di acculturazione. Viene fornito un quadro generale di riferimento, per poi focalizzare l'attenzione su di un aspetto particolare: la trasformazione dei modelli alimentari degli italiani emigrati nelle Americhe al seguito della cosiddetta grande emigrazione - dagli ultimi decenni dell'Ottocento fino alla Grande Guerra; infine lo svilupparsi e l'affermarsi della ristorazione italiana fuori dal contesto nazionale.

Dino Renato Nardelli (a cura di), *Per terre assai lontane. Dalla storia delle migrazioni ad una nuova idea di cittadinanza*, Foligno, Editoriale Umbra, 2002, 114 pp. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

Il titolo vuole essere emblematico. La lonta-

nanza è innanzitutto una convenzione soggettiva, una rappresentazione dello spazio elaborata non tanto con la freddezza del chilometro o del miglio quanto con la precarietà delle aspettative, con la speranza che alimenta i progetti di vita.

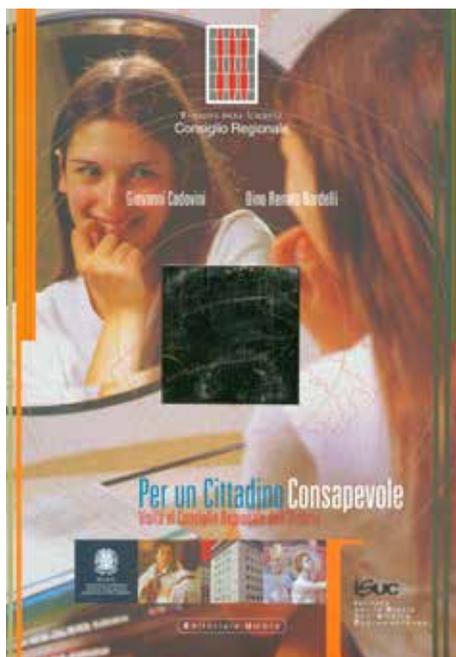
Anche le destinazioni, le terre, si sottomettono a questa legge. E nel titolo assumono un senso biunivoco. La citazione rimanda ad uno stereotipo popolare dell'emigrazione transoceanica, incarnato in un genere musicale di recente definito da Emilio Franzina "dei compianti italice sull'emigrazione"; ma può essere letta, spostando il punto di vista e la cronologia, come produzione immaginifica che sostiene le aspirazioni delle migliaia di potenziali immigrati in viaggio a cavallo fra i due secoli verso il Vecchio continente. Fin dagli inizi degli anni novanta del Novecento, sotto la pressione esercitata dal carattere

emergenziale del fenomeno immigratorio, in Italia la società discuteva di pluralismo culturale in termini di controllo dell'invasione, nei processi di comunicazione sociale tale impostazione era destinata a trovare fortuna, tuttalpiù debordando il dibattito verso i problemi della così detta accoglienza.

Seguiva a metà dello stesso decennio una seconda, timida, fase in cui la riflessione andò spostandosi verso l'elaborazione di strategie possibili per giungere ad un pluralismo in senso proprio. In questo contesto parola chiave divenne multiculturalità e attorno ad essa si innestò la questione se ciò avesse significato semplicemente compresenza, pari dignità delle culture e mantenimento delle identità etniche, oppure si prospettasse in vario modo e in diverse misure un percorso di integrazione. In tale clima l'Istituto per la storia dell'Umbria contemporanea pensò il convegno, svoltosi ad Orvieto nell'aprile del 1994, di cui il libro parafrasa il titolo. Qui sono raccolti principali contributi prodotti in quella occasione

GIOVANNI CODOVINI, DINO RENATO NARDELLI, *Per un cittadino consapevole. Visita al Consiglio regionale dell'Umbria. Laboratorio, Regione dell'Umbria - Consiglio Regionale, ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2002, 71 pp. + cd-rom*

Il Consiglio Regionale dell'Umbria, in quanto luogo fisico dell'esercizio democratico, ha aperto i suoi spazi della politica agli studenti. Questo volume rappresenta un primo tentativo di mediazione didattica tra ciò che c'è già – l'attività di promozione di incontri e visite delle scuole di ogni ordine e grado al Consiglio Regionale – e ciò che potrebbe essere. Gli scenari che si prefigurano sono quelli di



una scuola attenta alle risorse locali, aperta al territorio e alle specificità culturali. Queste, se da un lato condizionano la progettazione del curricolo, dall'altro si trasformano in risorsa per sperimentare nella quotidianità le abilità e le informazioni che a scuola gli alunni ricevono e che solo in un contesto reale divengono competenza.

Il testo è organizzato nella logica del laboratorio. Propone, modularmente, percorsi di riflessione graduati, destinati all'intero arco scolastico. Si ipotizza una serie di attività da svolgere in classe prima della visita al Consiglio Regionale, come momento di motivazione e di messa in situazione rispetto alle opportunità che la visita offre, e dopo, come approfondimento e rilancio della ricerca.

# 2003

**21 gennaio 2003, Gualdo Tadino**  
Presentazione della collana *"I Quaderni del Museo dell'Emigrazione"*, curata da Alberto Sorbini per conto del Museo di Gualdo Tadino.

Intervengono: Mario Tosti, Giancarlo Baronti, Sergio Bugiardini, Dino Renato Nardelli, Alberto Sorbini.

**5 febbraio 2003, Perugia**  
Presentazione del volume a cura di Luciana Brunelli e Alberto Sorbini, *Scritti in onore di Raffaele Rossi* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2003).

Intervengono: Mario Tosti, Franco Giustinelli, Giacomina Nenci, Tullio Seppilli, Luciana Brunelli, Alberto Sorbini.



**28 marzo 2003, Perugia**

**Convegno** *Strage di Ponte della Pietra. In ricordo della fucilazione di otto giovani (28 marzo 1944).*

In collaborazione con: Comune di Perugia X Circoscrizione.

Intervengono: Renato Locchi, Anna Calabro, Alessandro Mariucci, Antonello Chianella, Gabriele Goretti, Eros Francescangeli.

**28 marzo 2003, Terni**

**Presentazione del volume** a cura di Luciana Brunelli e Alberto Sorbini, *Scritti in onore di Raffaele Rossi* (ISUC, Perugia; Editoriale Umbra, Foligno 2003).

Intervengono: Franco Giustinelli, Mario Tosti, Alberto Grohmann, Tullio Seppilli, Luciana Brunelli, Alberto Sorbini.

**4 giugno 2003, Perugia**

**Incontro** *Dalla Repubblica all'Europa. Una cittadinanza, due appartenenze.*

In collaborazione con: Consiglio Regionale dell'Umbria.

Intervengono: Carlo Liviantoni, Mario Tosti, Anna Maria Dominici, Dino Renato Nardelli, Franco Raimondo Barbanella, Letizia Moratti, Vannio Brozzi, gli alunni del Liceo scientifico "Ettore Majorana" di Orvieto e del Liceo classico "Federico Frezzi" di Foligno.

**10-11 ottobre 2003, Perugia**

**Convegno** *Da Perugia alla Chiesa universale: itinerario pastorale di Giocchino Pecci*, in occasione delle celebrazioni leonine per il centenario della morte di papa Leone XIII.

In collaborazione con: Arcidiocesi di Pe-



rugia - Città della Pieve, Associazione Culturale Leone XIII.

**4 novembre 2003, Foligno**

**Convegno** *Nove uomini in una fotografia. Dal campo di concentramento di Colfiorito.*

In collaborazione con: Comune di Foligno, CGIL, ANED.

Intervengono: Fabio Bettoni, Costantino Di Sante, Dario Venegoni, Olga Lucchi, Patrizia Fedeli, Dino Renato Nardelli, Gianfranco Maddoli.

**4-16 novembre 2003, Foligno**

**Mostra documentaria** *Quattro uomini liberi. I fratelli Carlo, Mauro, Pierino e Guido Venegoni* e proiezione del video *Quattro uomini*, realizzato con la partecipazione di Paola Cerreda, Sergio Cofferrati, Moni Ovadia.



In collaborazione con: Comune di Foligno, CGIL, ANED.

**29 novembre 2003, Gualdo Tadino**  
**Inaugurazione** del Museo Regionale dell'Emigrazione.

In collaborazione con: Ministero per gli Italiani nel Mondo, Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Gualdo Tadino.

Intervengono: Rolando Pinacoli, Olga Di Serio D'Antona, Giuseppe Giulietti, Alberto Sorbini, Costantino Pacioni, Giulio Cozzari, Maria Rita Lorenzetti.

### Ricerche

Dino Renato Nardelli è stato incaricato di curare la parte umbra del progetto

editoriale della Ega di Torino per il *Dizionario dei luoghi della memoria in Italia*, coordinato da Fausto Ciuffi, Carlo Saletti e Claudio Silingardi; allo stesso è stata affidata la ricerca sui *luoghi concentratori in Umbria durante la Seconda guerra mondiale*.

### Pubblicazioni

LUCIANA BRUNELLI, ALBERTO SORBINI, *Scritti in onore di Raffaele Rossi*, ISUC, Perugia; Foligno, Editoriale Umbra, 2003, 312 pp. ("Studi e ricerche")

L'ISUC ha promosso la pubblicazione di questo volume nel momento in cui Raffaele Rossi, dopo 18 anni, lasciava la presidenza dell'Istituto di cui era stato uno dei padri fondatori. Gli autori che compaiono nel volume sono tra coloro che, soprattutto attraverso



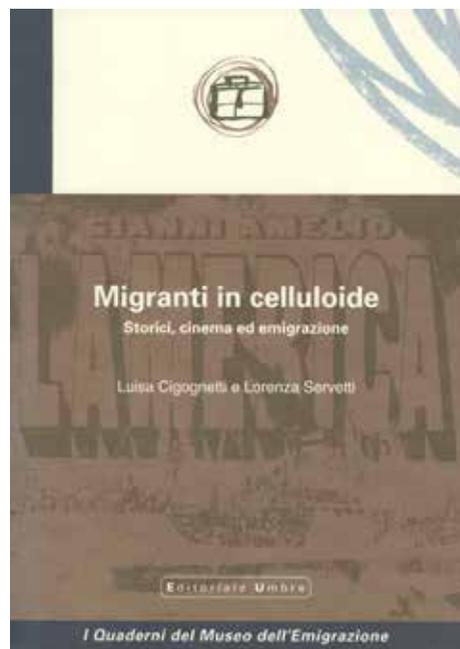
l'attività dell'ISUC, hanno intrattenuto con Rossi rapporti di lavoro e di collaborazione in diverse occasioni. I saggi qui raccolti (di: Luciana Brunelli, Alberto Sorbini, Luigi Tittarelli, Claudia Minciotti, Renato Covino, Luciano Tosi, Attilio Bartoli Langeli, Loreto Di Nucci, Dino Renato Nardelli, Vincenzo Pirro, Mario Tosti, Franco Bozzi, Clara Cutini, Maria Cristina Giuntella, Giovanni Codovini, Mauro Volpi), pur disomogenei nei contenuti, sono convergenti nel trattare prevalentemente di storia umbra, ambito di studio e di ricerca coltivato dallo stesso Rossi lungo un trentennio.

DINO RENATO NARDELLI,  
LOREDANA VANACORE FALCO,  
*Biografia di una generazione. Corciano, quelli che nel '40 facevano la guerra*,  
ISUC, Perugia; Editoriale Umbra,  
Foligno 2003, pp. 143  
La generazione è quella che, nata immediata-

mente dopo la Prima guerra mondiale, negli anni del regime fascista vive immersa nella macchina del consenso messa a punto proprio sui giovani. I ventenni che nel 1940 vissero l'entrata in guerra dell'Italia spesso con entusiasmo, talvolta con diffidenza, raramente con ponderata prudenza se non in aperta opposizione, solo sei anni dopo contribuirono anche in Umbria al clamoroso successo elettorale dei partiti di opposizione al fascismo.

LUISA CIGOGNETTI, LORENZA SERVETTI, *Migranti in celluloide. Storici, cinema ed emigrazione*,  
Editoriale Umbra, Foligno 2003,  
94 pp., ill. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

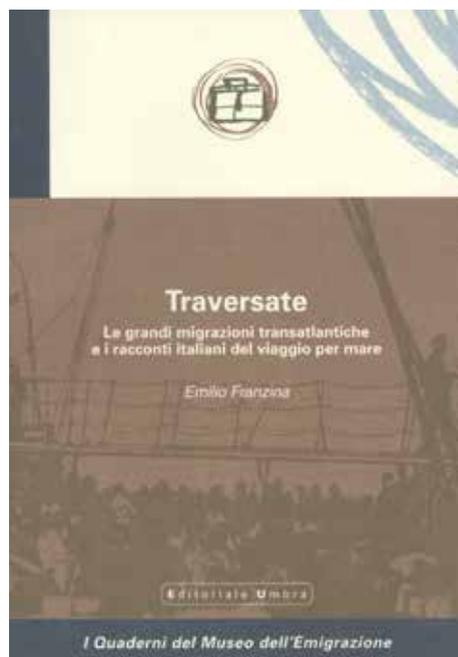
Il volume analizza quanto la cinematografia italiana ha saputo produrre a cavallo del terzo millennio sul tema delle migrazioni. Scorrendo attraverso le schede i nomi dei re-



gisti e degli attori, le trame e le situazioni, è possibile tracciare alcuni punti di riflessione che riguardano principalmente il tipo di attenzione che il cinema italiano ha rivolto al fenomeno dell'emigrazione e della mobilità delle persone tra il Sud e il Nord dell'Italia, tra le nazioni d'Europa e d'oltreoceano, tra l'Est e l'Ovest del bacino del Mediterraneo e il genere di problemi che si sono trovati a vivere tutti i migranti scardinati dalla piccola quotidianità e dalla realtà familiare e sociale di vita e costretti a faticare duramente per inserirsi in una nuova realtà, diversa, cruda, fatta sempre di lavori umili, ma anche piena di voglie di riscatto, di libertà, di crescita e di emancipazione.

EMILIO FRANZINA, *Traversate*, Foligno, Editoriale Umbra, 2003, 94 pp., ill. ("I Quaderni del Museo dell'Emigrazione")

Il viaggio "per mare" catalizza, ancora oggi, al pari di quanto accadeva una volta, ogni attenzione, sollecita la fantasia degli osservatori e continua a insediarsi durevolmente nell'immaginario così colto come popolare: e non si stenta a capirlo per quel tanto di avventuroso, ancor prima che drammatico, che la traversata in sé spesso contiene o racchiude e a cui la nozione della liquidità marina e l'immensità stessa degli oceani sembrano doverla ricollegare in maniera pressoché spontanea. Diventava anche necessità quando, fra la metà dell'Ottocento e gli anni trenta del secolo successivo, l'approdo era, per i passeggeri di velieri e di piroscafi, l'America e il progetto emigratorio finiva per confondersi col "sogno" e si convertiva definitivamente in esso. Nel volume si è cercato di condensare il senso



di questo fenomeno, prendendo le mosse da ragionamenti condotti sul filo di una macrostoria non del tutto ignota, quella delle migrazioni transatlantiche, colte qui nel loro svolgersi all'incontro con le innovazioni indotte dalla grande trasformazione capitalistica coeva e con le esigenze politiche e popolazionistiche dei Paesi importatori di manodopera europea, per giustapporvi poi, in un secondo momento, la riflessione specifica e appropriata che suggerisce l'analisi, sia pur corsara, dei testi e dei contesti narrativi in cui il fenomeno si produsse.